

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXVII
n. 12

RELAZIONE

CONCERNENTE IL CONTRIBUTO STATALE A
FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI
PROMOZIONE SOCIALE

(Anno 2007)

(Articolo 3, comma 2, della legge 15 dicembre 1998, n. 438)

Presentata dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali

(SACCONI)

Trasmessa alla Presidenza il 27 luglio 2009

PAGINA BIANCA

INDICE

INTRODUZIONE	Pag.	5
ADOC – Associazione nazionale per la difesa e l’orientamento del consumatore	»	8
AIPD – Associazione italiana persone <i>down Onlus</i> ..	»	12
ANFFAS – Associazione nazionale famiglie di disabili intellettivi e relazionali <i>Onlus</i>	»	15
ANMIC – Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili	»	19
ANMIL – Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro	»	22
ARCI	»	25
ARCIGAY	»	28
AUSER – Associazione per l’Autogestione dei servizi e la solidarietà <i>Onlus</i>	»	32
CDO – Opere Sociali	»	36
CIAI – Centro italiano aiuti all’infanzia	»	40
CODICI – Centro per i diritti del cittadino	»	44
ENDAS – Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale	»	47
ENS – Ente Nazionale per la protezione e l’assistenza dei sordi	»	50
MOIGE – Movimento Italiano Genitori	»	53
– <i>Parent Project Onlus</i>	»	57
UIC – Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti	»	60
UNITALSI – Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e santuari internazionali	»	64
UNMS – Unione Nazionale Mutilati per Servizio	»	68

PAGINA BIANCA

Relazione al Parlamento
ai sensi dell'art. 3, 2° comma della legge 15 dicembre 1998, n. 438.

Introduzione

In ottemperanza al disposto dell'art. 3, comma 2, della legge 15 dicembre 1998, n. 438, concernente il contributo statale a favore delle associazioni nazionali di promozione sociale, presento la richiesta relazione, redatta dalle associazioni che sono risultate beneficiarie del contributo statale relativo all'anno 2007 ai sensi dell'art. 1 della legge medesima.

Va preliminarmente precisato che le risorse stanziare per l'annualità 2007 ammontano a 5.160.000,00 euro.

Della suddetta somma il 50% è stato destinato alle associazioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) della legge 19 novembre 1987, n. 476 (cosiddette associazioni storiche):

1. ANMIC - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili
2. ANMIL - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro
3. ENS - Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi
4. UIC - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
5. UNMS - Unione Nazionale Mutilati per Servizio

tra la quali è stata ripartita in parti uguali, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 2 della legge n. 438/1998.

Il restante 50% è stato destinato ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge 19 novembre 1987, n. 476 (associazioni nazionali di promozione sociale) che, secondo gli scopi previsti dai rispettivi statuti, promuovano l'integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti dei cittadini, i quali, per cause di età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socio-economiche, siano in condizione di marginalità sociale.

Detto contributo viene ripartito secondo i criteri stabiliti dall'art. 1, comma 3, della legge n. 438/1998.

La Commissione istituita ai fini della valutazione delle domande di contributo presentate dalle associazioni di promozione sociale per l'anno 2007, ha ammesso a contributo le seguenti associazioni:

1. ADOC – Associazione nazionale per la difesa e l'orientamento dei consumatori;
2. AIPD – Associazione italiana persone down Onlus;
3. ANFFAS - Associazione nazionale famiglie di disabili intellettivi e relazionali Onlus;
4. ARCI
5. ARCIGAY - Associazione lesbica e gay italiana
6. AUSER - Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà Onlus
7. CDO Opere Sociali
8. CIAI – Centro italiano aiuti all'infanzia
9. CODICI – Centro per i diritti del cittadino
10. ENDAS - Ente nazionale democratico di azione sociale
11. MOIGE – Movimento Italiano Genitori
12. Parent Project Onlus
13. UNIAMO – Federazione Italiana Malattie Rare
14. UNITALSI - Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e santuari internazionali

Si rappresenta, a tale proposito, che come per l'annualità 2006, anche per l'annualità 2007, l'Amministrazione ha provveduto ad interessare la Direzione Generale per l'Attività Ispettiva affinché realizzasse, tramite le Direzioni Regionali e Provinciali competenti per territorio, verifiche tese ad appurare il reale possesso dei requisiti previsti dalla normativa da parte delle associazioni non storiche ammesse al contributo e non ancora ispezionate per l'annualità 2006.

Le suddette Direzioni del Lavoro non hanno, ad oggi, completato le verifiche inerenti le associazioni ADOC, ARCIGAY, CODICI, ENDAS e PARENT PROJECT e, solo recentemente, hanno trasmesso le risultanze delle verifiche inerenti le associazioni ANFFAS e CIAI che hanno confermato il possesso, da parte delle suddette, dei requisiti prescritti dalla normativa; alle citate associazioni sarà erogato il contributo che alla data del presente atto è affluito al capitolo di bilancio ed entrato nelle disponibilità di cassa a seguito di richiesta di integrazione.

Le risultanze ispettive inerenti l'associazione UNIAMO hanno, invece, acclarato il mancato possesso del requisito della territorialità previsto dall'art. 2, comma 1, lett. a) della legge n. 476/1987; pertanto, l'Amministrazione, sta procedendo alla revoca del finanziamento ad essa concesso.

Sono di seguito riportate, in ordine alfabetico, n. 18 schede relative alle associazioni storiche e non storiche che sono risultate beneficiarie, ai sensi della normativa di riferimento, del contributo 2007, ad eccezione dell'associazione UNIAMO– Federazione Italiana Malattie Rare, per le motivazioni sopra esplicitate.

Per ognuna delle associazioni sono indicati i seguenti dati:

- A Contributo assegnato per l'anno 2007
- B Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali
- C Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008 (dati forniti dalle associazioni)
- D Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009 (dati forniti dalle associazioni)

1. ADOC – Associazione nazionale per la difesa e l'orientamento del consumatore

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 101.307,51 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Associazione nazionale per la difesa e l'orientamento del consumatore (Adoc), è presente dal 1988 nelle maggiori città italiane, per garantire una continua assistenza ai consumatori, agli utenti, ai risparmiatori, ai malati.

La crisi economica ed occupazionale e la crescita dell'età media degli italiani pone, con sempre maggior forza, la necessità di offrire una più attenta e professionale assistenza e una informazione nel campo dei diritti dei consumatori. Per questo l'Adoc Nazionale ha promosso, nel corso del 2008, convegni e corsi di formazione per i propri quadri centrali e locali, favorendo il consolidamento della rete di avvocati riuniti nel coordinamento legale dell'Adoc e ha sviluppato la rete dei volontari che permettono una presenza capillare e motivata.

Le iniziative portate avanti nel corso del 2008 dall'Adoc hanno tratto la primaria motivazione nella volontà di adeguare quindi l'azione dell'Associazione in un periodo di crisi, molto sentita dai cittadini.

Inoltre, l'azione dell'Associazione ha dovuto tener conto della crisi del sistema bancario e finanziario che ha coinvolto moltissimi anziani e pensionati. L'assistenza in questo campo è di natura delicata, e l'associazione ha dovuto adeguare la propria linea di azione e di formazione dei propri quadri, in questa specifica direzione.

Inoltre si è tenuto conto, nell'impostare l'attività del 2008, delle difficoltà che interessano anziani e malati gravi in particolare per quanto attiene l'assistenza domiciliare integrata (ADI), e l'attività svolta a supporto delle badanti, offrendo, alle famiglie che si sono rivolte all'Adoc, informazioni, consigli e assistenza in modo da permettere di usufruire di quanto previsto dalle norme (anche regionali) in materia.

Si riportano, di seguito, le principali azioni compiute dall'Adoc nel corso dell'anno 2008. A gennaio, a seguito dell'instabile situazione politica in Kenya, che ha portato a disordini e scontri in varie località, l'Adoc ha provveduto ad informare i turisti della possibilità di chiedere il cambio del viaggio o la restituzione della somma versata.

A febbraio, l'Adoc ha condotto un'indagine sul costo di Cd e Dvd originali in Italia e nel resto d'Europa. L'Adoc, infatti, è da sempre impegnata nella lotta al caro cd/dvd che, oltre a danneggiare gli stessi artisti, finisce per alimentare il mercato nero.

Nel mese di marzo, l'Adoc, di fronte allo scandalo della presenza anomala di diossina in alcuni caseifici in Campania, ha portato avanti una battaglia diretta a dimostrare che i controlli nella filiera agroalimentare nel mercato interno della UE non sono sufficienti ed adeguati.

Ad aprile, l'Adoc ha condotto un'indagine sullo spreco farmaceutico mettendo in evidenza la realtà di ogni famiglia che, soprattutto a causa delle confezioni non conformi alle terapie ed alle ridotte scadenze dei prodotti in commercio, getta nel cassonetto, in media, il 20% dei prodotti farmaceutici comprati, quasi 80 euro sui 400 spesi annualmente.

Rilevante anche l'inchiesta dell'Adoc sulle stazioni metro di Roma e Milano, che ha evidenziato i disagi e dissesti delle infrastrutture metropolitane.

Nel mese di maggio, l'Adoc ha preso in considerazione il problema delle badanti che necessitano di una sanatoria per poter essere regolarizzate. Per l'Adoc, se non ci sarà la sanatoria, più di 600mila anziani saranno privi di assistenza e le famiglie dovranno sostenere il costo di una casa di riposo (una degenza costa al welfare mediamente 26.000 euro e alle famiglie 18.000 euro).

L'Adoc ha anche concluso il progetto ADRIA, ideato per favorire il ricorso dei consumatori alla risoluzione extragiudiziale delle controversie con costi contenuti e in grado di risolvere quelle contestazioni dove spesso i consumatori rinunciano a rivendicare i loro diritti nei confronti delle grandi aziende di servizi. Dopo un anno l'Adoc ha tracciato un primo bilancio delle attività svolte dai 5 sportelli pilota a Roma, Bari, Campobasso, Pescara e Potenza, protagonisti di una capillare attività di informazione e formazione dei cittadini, che ha consentito, con l'ausilio del sito web www.adoc.org, di contattarne circa 150.000.

Nel mese di giugno, è stata siglata l'intesa tra Enel e Adoc per l'avvio della conciliazione a livello nazionale. L'Adoc ha sempre sostenuto il valore della procedura come mezzo per dirimere le controversie tra imprese e consumatori.

A luglio, l'Adoc ha fatto il punto della situazione saldi. Per l'Associazione si è venduto il 20% in meno dei prodotti a saldo rispetto al 2007. Sempre durante il corso del suddetto mese, l'associazione ha portato avanti l'indagine sul mercato dei buoni pasto ed ha rilevato la necessità di alzare la soglia dell'esenzione fiscale e contributiva.

Nel mese di agosto, l'Adoc ha posto l'attenzione sul costo degli affitti stagionali che, secondo un'indagine, aumenterebbe durante i mesi di agosto e settembre a fronte di un calo delle presenze e, come ogni anno, ha preso in considerazione il problema del corredo scolastico, che è apparso aggravato dai rincari registrati dal proprio Osservatorio Nazionale.

Inoltre, l'ammissione della Apple di controllare a distanza gli iPhone, ha portato l'Adoc ad investire del problema l'Autorità italiana per la garanzia dei dati personali e la stessa

Polizia postale, al fine di verificare l'eventuale violazione delle leggi italiane sulla tutela dei dati personali e della privacy.

Anche quest'anno il telefono PIT, Pronto Intervento Turista, attivato dall'Adoc per il mese di agosto, ha raccolto un numero significativo di segnalazioni che forniscono un quadro dei principali disservizi e disagi che il turista in Italia e all'Estero incontra nel corso delle sue vacanze in agosto.

Nel mese di settembre, finite le vacanze, l'Adoc ha svolto un'indagine nazionale sui costi dei corsi più frequentati dagli sportivi, registrando aumenti per quasi tutte le attività rispetto al settembre 2007, con una media del 4,6% per corso.

Rilevante, durante il corso del mese di settembre, è stato lo sciopero della pagnotta, iniziativa culminata in una azione protrattasi per 8 mesi volta a fermare l'ascesa del prezzo del pane e della pasta.

Nel mese di ottobre, si segnala la partecipazione dell'Adoc alla campagna avviata dalla Fipe – Confcommercio "Un prezzo da amico", promossa in collaborazione con il Garante per la sorveglianza dei prezzi, che ha previsto il blocco dell'intero listino e altre iniziative promozionali negli esercizi aderenti alla campagna.

Nel mese di novembre, di particolare rilievo è stata la denuncia dell'Adoc al Garante per la privacy che ha aperto un'istruttoria sul servizio di Google "Street View", servizio che offre una panoramica a 360° gradi della zona prescelta, mostrando anche immagini di persone e veicoli, violando palesemente il rispetto della privacy.

Infine, a dicembre, l'Adoc ha compiuto un'indagine sui viaggi degli italiani durante il periodo natalizio riscontrando la sempre maggiore diffusione dei cosiddetti viaggi a rate e l'indebitamento per vacanze.

Inoltre, a seguito dell'allarme diossina sulle carni suine importate dall'Irlanda, l'Adoc ha chiesto al Governo e alle Autorità di essere più chiari e trasparenti verso i consumatori e di evitare assolutamente l'effetto psicosi.

Si segnala, inoltre, che il 2008 ha evidenziato una crescita di attenzione da parte dei consumatori verso le attività di natura sociale dell'Adoc, avvicinando, oltre i tradizionali iscritti, anche cittadini sempre più attenti ai propri diritti.

Tale progressione ha spinto l'Adoc a sviluppare la sua attività, le campagne informative, a implementare il sito web e soprattutto a formare i propri quadri.

Il risultato ottenuto è stato il raggiungimento, nel 95% dei casi trattati, di conclusione positiva di conciliazioni, transazioni e cause.

La soddisfazione delle persone che si sono rivolte all'Adoc è stata confermata dalla crescita delle iscrizioni che, nel 2008, hanno raggiunto 81.000 associati, record di adesioni dalla costituzione dell'Adoc.

Tra i risultati ottenuti va anche citata la crescita della presenza dell'Adoc e dei suoi dirigenti sulla stampa nazionale (986 articoli) e locale, nelle radio e sulle emittenti televisive locali e nazionali, con una potenzialità di contatto di diversi milioni di cittadini.

L'attività svolta in raccordo con il Servizio Civile ha, infine, avvicinato, nel corso del 2008, numerosi giovani sotto i 28 anni, gran parte dei quali sono rimasti legati all'attività dell'associazione, testimoniando il valore culturale e formativo che ha assunto e che può contribuire a attenuare fenomeni di disaffezione rispetto alla solidarietà sociale, che portano al bullismo e alla violenza.

In questo senso l'Adoc è stata impegnata, nel 2008, in campagne contro lo stalking, e per il rispetto delle norme per la sicurezza stradale, ottenendo importanti risultati proprio tra i giovani che hanno partecipato attivamente a tale attività.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

La Direzione Nazionale, nella riunione del 5 giugno 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

La Segreteria Nazionale, nella riunione del 25 maggio 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione non ha specificato le spese per il personale, per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali sostenute nell'anno 2007 e/o nell'anno 2008.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

La Direzione Nazionale, nella riunione del 5 giugno 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

La Segreteria Nazionale, nella riunione del 25 maggio 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

2. AIPD – Associazione italiana persone down Onlus

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 68.230,97 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Associazione Italiana Persone Down (AIPD) ha assunto negli anni un carattere sempre più nazionale ed un'organizzazione delle sue attività e servizi ad esso coerente.

Le attività svolte nel 2008 vengono, quindi, presentate secondo la logica che vede l'organizzazione di esse secondo 5 grandi poli di attività: il Telefono D, l'Osservatorio Scolastico, l'Osservatorio sul Mondo del Lavoro, i Percorsi di Educazione all'Autonomia e l'Ufficio Internazionale, oltre alle attività a supporto delle persone con sindrome di down e delle loro famiglie e al mantenimento delle attività di informazione e divulgazione scientifica, alla promozione sociale e ai rapporti con le Istituzioni.

Telefono D ha continuato a lavorare sui diversi fronti su cui si struttura la sua attività (consulenza, aggiornamento legislativo, rapporti con istituzioni) ed è stato aperto per 44 ore settimanali con due operatori a tempo pieno, raggiungendo complessivamente nel 2008 un numero di contatti pari ad 1146.

Per quanto concerne l'attività dell'Osservatorio Scolastico, nell'ambito dell'area psicopedagogia, nel marzo del 2008 è terminato il progetto "Verso una scuola più competente e partecipata" finanziato dal Ministero della Solidarietà Sociale. Il progetto ha permesso al gruppo di lavoro dei referenti scolastici di ogni sezione dell'associazione di poter attivare un servizio scuola che, coerentemente con le proprie risorse, ha potuto dare risposta ai bisogni e alle richieste di ciascun territorio; di attivare un FORUM come strumento di condivisione e aggiornamento permanente dei referenti; di raccogliere e rendere fruibili gli indici dei dossier monotematici e le schede normative predisposte sul sito dell'associazione; di raccogliere buone prassi e piccole idee efficaci, ossia tutte quelle piccole e/o grandi azioni quotidiane effettuate nell'istituzione scolastica funzionali ad una buona integrazione scolastica delle persone con sindrome di down.

Nell'ambito dell'area normativo - giuridica dell'Osservatorio Scolastico, l'associazione ha proseguito le attività di consulenza telefonica e di raccolta della normativa che ha permesso l'elaborazione di 30 schede giuridiche pubblicate sul sito www.aipd.it.

Nel 2008 è proseguita anche l'attività dell'Osservatorio sul Mondo del Lavoro nella consapevolezza che sempre maggiore importanza assume, per il futuro delle persone con sindrome di down, l'affrontare in modo significativo il tema dell'inserimento lavorativo.

L'AIPD, per mezzo dell'Osservatorio sul Mondo del Lavoro, ha continuato a monitorare l'evoluzione della normativa relativa all'inserimento lavorativo; ha proseguito la

collaborazione con imprese, agenzie di collocamento e sindacati; ha continuato l'azione di sensibilizzazione delle aziende attraverso la diffusione del film "Lavoratori in corso"; ha avviato un rapporto di collaborazione con HRC (Human Resources Community), nell'ambito del quale rappresentanti AIPD hanno partecipato con proprie relazioni ai lavori del Knowledge Group Interaziendale "Recruiting e Selezione", al fine di sensibilizzare i responsabili risorse umane di grandi aziende sul tema dell'inserimento lavorativo delle persone con sindrome di down.

L'associazione ha, inoltre, proseguito l'attività di supporto alle sezioni AIPD per la realizzazione di progetti di inserimento lavorativo e di supporto individuale a famiglie ed operatori.

Circa i Percorsi di Educazione all'Autonomia, l'AIPD ha proseguito, a livello nazionale, la formazione di operatori che, a livello locale, hanno animato i percorsi di educazione all'autonomia ed ha offerto consulenza alle attività di progettazione su questi temi.

Nel 2008 è proseguita, anche, l'attività dell'Ufficio Internazionale, costituito dall'associazione al fine di curare i contatti con le associazioni straniere e formulare progetti da presentare alla Commissione Europea.

Nel dicembre 2008 l'associazione ha, inoltre, dato avvio al progetto "Dal sospetto della sindrome alla realtà della persona", finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ai sensi della legge 383/2000. Il progetto, che si realizzerà nel corso di 18 mesi, ha come obiettivi la realizzazione di un corretto approccio degli operatori sociali, sanitari ed educativi alla relazione con le famiglie e con i bambini down; la creazione di un approccio consapevole delle famiglie; l'offerta, all'infanzia dei bambini con sindrome di down, di una risposta adeguata ai suoi bisogni speciali.

Nel 2008, l'AIPD ha continuato ad offrire, a supporto delle persone con sindrome di Down e delle loro famiglie, una serie di servizi: il Servizio di Informazione e Consulenza (SIC) che ha realizzato, nel corso dell'anno, 99 visite per famiglie non residenti nel Comune di Roma, di cui 39 prime visite; il Servizio di Consulenza Legale, che ha attuato 55 consulenze, 22 delle quali telefoniche.

Molte sono state anche le attività poste in essere dall'AIPD nel corso del 2008 per ragazzi e giovani: lo scambio culturale tra ragazzi italiani e ragazzi austriaci della fondazione "Down Syndrome Osterreich", nell'ambito del progetto "Gioventù per l'Europa"; il progetto di scambio tra metodi e giovani promosso dalla Comunità Europea all'interno del programma "Gioventù in azione" nell'ambito dell'azione "Gioventù nel mondo" che ha coinvolto giovani ed educatori provenienti dall'Italia, Spagna, Colombia e Venezuela.

Nel 2008 sono proseguiti i rapporti tra l'AIPD e le altre associazioni, gruppi ed istituzioni, sia a livello nazionale che internazionale per iniziative diverse nell'ambito della disabilità cognitiva e non.

Sul piano nazionale, infatti, l'AIPD fa parte dal 1994 della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) e ha mantenuto e mantiene, inoltre, rapporti con altre

associazioni italiane di persone con sindrome di Down e dei loro familiari all'interno del Coordinamento Nazionale delle Associazioni delle persone con sindrome di Down, per un utile scambio di informazioni e per affrontare con una linea unitaria temi di interesse comune; sul piano internazionale l'AIPD è membro del Consiglio Nazionale sulla Disabilità, organo di coordinamento delle realtà italiane per la rappresentanza in Europa, e dell'EDSA (European Down Syndrome Association).

Nel 2008, è proseguita anche l'attività di informazione e divulgazione culturale attraverso la pubblicazione della rivista quadrimestrale "Sindrome Down Notizie"; la diffusione dei quaderni AIPD monografici destinati all'informazione e all'aggiornamento di genitori ed operatori; la diffusione di cortometraggi; gli aggiornamenti del sito internet; la partecipazione a convegni e seminari.

L'associazione ha, poi, proseguito l'attività di sensibilizzazione rispetto alla realtà dei down; a tale proposito si ricorda la pubblicazione del ricettario ad alta comprensibilità "Le ricette del Sorriso", in collaborazione con l'agenzia Laura Rossi International.

Infine, l'associazione ha proseguito l'attività diretta al reperimento di fondi, il suo coinvolgimento nel servizio civile volontario e la continua presenza della stessa sui principali organi di stampa ed emittenti radiotelevisive pubbliche e private, per garantire una corretta informazione sulle problematiche legate alla sindrome di down.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

L'Assemblea Nazionale dei soci, nella riunione dell'8-9 marzo 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Assemblea Nazionale dei soci, nella riunione del 14-15 marzo 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 454.348,47 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad 820.072,24 euro; spese per altre voci residuali pari a 92.727,67 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

L'Assemblea Nazionale dei soci, nella riunione dell'8-9 marzo 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

L'Assemblea Nazionale dei soci, nella riunione del 14-15 marzo 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

3. ANFFAS – Associazione nazionale famiglie di disabili intellettivi e relazionali Onlus

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 107.283,18 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Le attività dall'ANFFAS a livello nazionale nell'anno 2008, hanno interessato 5 aree d'azione (area attività istituzionali, area politiche sociali ed associative, area formazione-informazione, area comunicazione ed immagine, area servizi) nonché le connesse attività tematiche.

Per quanto concerne l'area attività istituzionali, gli uffici della sede nazionale hanno assicurato, con continuità ed adeguatezza, all'intera struttura associativa le attività di supporto amministrativo, contabile, di segreteria etc.

Inoltre, nel rispetto delle previsioni statutarie, si sono tenuti, sei Consigli Direttivi Nazionali a cadenza bimestrale; un'Assemblea Nazionale; due Assemblee degli Organismi Regionali; un Convegno Internazionale. In tali occasioni, oltre agli adempimenti statutari, quale ad esempio l'approvazione del bilancio, si sono svolti interventi seminariali su vari temi di interesse associativo.

L'ANFFAS ha, inoltre, proseguito la sua attività presso gli organismi associativi di cui fa parte (la FISH - Federazione Italiana Superamento Handicap, il CND - Consiglio Nazionale sulla disabilità, l'Inclusion Europe e il CIP - Comitato Italiano Paralimpico), nonché presso l'Osservatorio Nazionale sul Volontariato; l'Osservatorio Nazionale sulla semplificazione degli atti nella Pubblica Amministrazione; l'Osservatorio per l'Integrazione Scolastica, la Commissione Permanente per la disabilità, presso il Ministero per i beni e le attività culturali; la Commissione "Disabilità e salute", presso il Ministero della Salute; la Commissione sulle Malattie Rare, presso l'Istituto Superiore di Sanità; il Forum del Terzo Settore.

Sono, inoltre, proseguite le attività svolte sull'intero territorio nazionale dai medici nominati da ANFFAS nelle commissioni regolate dalla legge n. 295/1990 e le interlocuzioni per l'emanazione di un provvedimento volto ad ottenere chiarimenti ed eventuali interventi correttivi sulla mancata previsione, nell'articolo 10 della legge n. 248/2005, dei medici nominati da ANFFAS nelle commissioni mediche istituite presso l'I.N.P.S., nonché sulla definizione dell'elenco delle c.d. "patologie di competenza di Anffas".

Per quanto riguarda l'area politiche sociali ed associative, l'Ufficio Politiche Sociali dell'ANFFAS ha svolto attività dirette a supportare il livello nazionale (Presidenza,

Consiglio Direttivo, Comitato Tecnico/Scientifico, Ufficio nazionale) nello sviluppo della propria specifica capacità di governo riguardo alle iniziative, alle azioni e ai programmi nel settore delle “politiche sociali”; ha attivato e monitorato l’attività del Parlamento, del Governo e del sistema delle conferenze; ha supportato e coordinato le attività delle sedi locali individuate per la gestione dei laboratori tematici; ha supportato e coordinato le attività di informazione e di utilizzo degli strumenti di comunicazione.

Sempre in tale ambito, i laboratori tematici nazionali hanno iniziato il percorso di approfondimento dei temi legati a: non discriminazione e pari opportunità; qualità della vita; politiche dell’età evolutiva e per le giovani famiglie; diritti di partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni sociali.

Rilevante anche l’attività dell’Osservatorio Nazionale per l’Amministrazione di Sostegno che, inizialmente, è stato costituito per monitorare le “buone e/o cattive prassi” applicative di tale importante istituto giuridico e più in generale su tutti gli strumenti di tutela giuridica delle persone con disabilità e loro genitori e familiari e, poi, ha proseguito nel promuovere sempre più una rete nazionale formata ed informata di Amministratori di sostegno selezionata tra genitori, familiari ed amici di persone con disabilità.

Da ricordare, in tale ambito, anche l’attività dell’ANFFAS, in sinergia con il C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico), per il rafforzamento della cultura della promozione dell’attività sportiva *“come mezzo per consolidare le autonomie personali, acquisire sane abitudini di vita e migliorare le condizioni di salute e, più in generale, ricercare anche nella pratica sportiva momenti sempre più inclusivi “normali” e sempre meno dedicati”*.

In data 12 novembre 2008, si è svolto a Roma, sotto l’Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, il Convegno Internazionale “Qualità della vita e benessere delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale. Percorsi di inclusione tra natura, cultura”.

Nell’anno 2008, ha proseguito la propria opera sull’intero territorio nazionale anche lo Sportello Nazionale per l’Inclusione Scolastica che ha provveduto a formare, informare e coordinare la rete dei circa 130 referenti per l’inclusione scolastica, accreditati da Anffas; effettuare, sul tema, un costante monitoraggio sulla evoluzione della legislazione e della normativa in genere; garantire una qualificata presenza di Anffas all’interno dell’Osservatorio per l’Inclusione Scolastica; procedere ad implementare, i quaderni ANFFAS sull’inclusione scolastica.

L’ANFFAS ha, inoltre, partecipato: al “Europe in Action – Education for all”, tenutasi a Vienna dal 10 al 12 aprile dedicato all’educazione inclusiva per i ragazzi con disabilità; al “Seminar On Inclusive Education”, tenutosi a Graz (Austria) dal 14 al 17 aprile ed organizzato da Inclusion Europe; al “Acum 2008 – Conference of social studies – National Conference with international attendance” tenutasi a Brasov (Romania) dal 27 al 29 Novembre 2009.

Per quanto concerne l'area formazione – informazione, è stato attuato un percorso formativo con il duplice scopo di creare e mantenere tra gli operatori un linguaggio comune; discutere e condividere gli obiettivi di politica sociale; creare una comune coscienza e un comune stile gestionale ed amministrativo; fornire gli strumenti di conoscenza per improntare, sempre più, l'attività associativa ai principi di trasparenza, efficienza ed efficacia.

In coerenza con tali principi i temi principalmente trattati sono stati: politiche sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali; politiche del mercato del lavoro; politiche per l'età evolutiva, oltre che i temi legati alla normativa Onlus, aspetti giuridici e fiscali, le politiche per la qualità.

Sempre in tale ambito, è stato portato avanti il progetto di formazione finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ai sensi della legge n. 383/2000 dal titolo "SAI? Anffas In-Rete", avente lo scopo di implementare, coerentemente con le finalità associative, un servizio di rete, capillarmente diffuso sull'intero territorio nazionale, che consenta alle persone con disabilità ed ai loro genitori e familiari (ma non solo), di essere accolti, ascoltati, formati ed informati e quindi sentirsi parte attiva della "grande famiglia Anffas", oltre a sapersi orientare e conoscere i propri diritti, rivendicandone la piena esigibilità.

Circa l'area comunicazione ed immagine, è proseguita la Pubblicazioni del periodico associativo "la Rosa Blu" e l'implementazione del portale associativo.

Inoltre, nel corso del 2008, l'associazione ha lavorato alla stesura del libro "La storia di Anffas" che riassume a grandi linee la storia dei 50 anni di vita dell'associazione e che è stata realizzata tramite il riassetto e completamento della "storia di Anffas a puntate" pubblicata su "La rosa blu", corredato con materiale fotografico anche storico.

Nel corso del 2008 è stato celebrato il 50ennale di ANFFAS e in tale occasione si è provveduto alla modifica del logo associativo, nonché alla realizzazione di una nuova campagna di comunicazione ed immagine, sulla base della quale è stato rivisitato anche tutto il materiale promozionale ed informativo dell'associazione e sono stati realizzati anche numerosi gadget.

Le celebrazioni del 50ennale hanno trovato il loro culmine il 6, 7 e 8 giugno a Roma, in occasione dell'Assemblea Nazionale, nel corso della quale sono state premiate con una "targa speciale" alcune persone o enti che si sono distinti, in particolare a livello locale e territoriale, per l'opera in favore delle persone con disabilità e dei loro genitori e familiari.

Infine, per quanto concerne l'area servizi, l'ANFFAS ha proseguito anche nell'anno 2008, la collaborazione con l'agenzia Amesci, al fine di assicurare alle strutture associative assistenza e strumenti per il pieno e corretto utilizzo dei giovani volontari in servizio civile.

E' proseguita anche l'azione di assistenza relativa ai complessi adempimenti derivanti dall'applicazione delle normative in materia di lavoro (CCNL Anffas) e sulla protezione dei dati personali (Privacy) e ciò attraverso attività di formazione ed informazione (ad es. circolari e news).

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

L'Assemblea Nazionale Ordinaria, nella riunione del 7 e 8 giugno 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Assemblea Nazionale Ordinaria, nella riunione del 24 aprile 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 187.093,00 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad 621.089,12 euro; spese per altre voci residuali pari a 10.458,25 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella riunione del 30 novembre e 1 dicembre 2007, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella riunione dell'11 novembre 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

4. ANMIC - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = euro 516.000,00

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (ANMIC), considerata la scarsa sensibilità dimostrata dai Governi che si sono succeduti in questi ultimi anni circa la possibilità di aumentare, anche parzialmente, le pensioni degli invalidi civili, ha presentato alla Corte Costituzionale, nei primi mesi del febbraio 2008, una proposta di legge di iniziativa popolare con la quale ha richiesto l'adeguamento dell'assegno di invalidità civile all'importo erogato per le pensioni sociali.

Questo è stato l'obiettivo principale che ha visto l'intera rete delle sedi ANMIC, nonché i comuni d'Italia e tutte le persone di buona volontà, impegnate sino al 30 giugno 2008 a raccogliere un numero di firme molto superiore a quello previsto dalla legge.

Durante l'anno 2008, l'associazione, che rappresenta e tutela gli interessi morali ed economici degli invalidi civili, ha proseguito la propria attività con convegni e seminari mirati a promuovere sempre più l'inserimento degli invalidi civili nell'intero tessuto sociale e per salvaguardarne i diritti acquisiti.

Nel mese di gennaio, presso la sede di Bari, è stata instaurata una consulta dei diversamente abili composta da associazioni di volontariato e cooperative diretta alla trattazione dei problemi legati al mondo della scuola, mobilità, tempo libero e territorio; presso la sede di Lodi, si sono svolti i festeggiamenti per il 50° anno dalla fondazione dell'ANMIC con la premiazione dei soci anziani e di un atleta disabile lodigiano.

Nel febbraio, presso la sede di Verona, sono stati proposti dei corsi di formazione per amministratori di sostegno ed è stato promosso il progetto "un bilancio per il futuro – 2008", mirato a rispondere alla crescente domanda di lavoro da parte degli invalidi iscritti al collocamento mirato; presso la sede di Lucca, è stata indetta un'assemblea di disabili in cui si è discusso di pensioni e lavoro.

A marzo, presso la sede di Piacenza, sono stati riconfermati, nella Consulta del Comune che monitora mobilità, trasporti e pendolarismo, alcuni esponenti dell'ANMIC provinciale; presso la sede di Bari, si sono ottenute, per gli invalidi civili con il 100% di invalidità e l'accompagnamento, tessere gratis per viaggiare su tutti gli automezzi A.M.T.A.B.; presso la sede di Catanzaro, si è svolta la manifestazione dal tema "Un regalo per un sorriso" che si è tenuta nel reparto di emato-oncologia pediatrica.

Nell'aprile, presso la sede di Benevento, come ogni anno, si è svolto il concorso "Premio cuore 2008", giunto alla sua XI edizione. L'avvenimento, come per gli anni passati, ha

visto la partecipazione degli alunni delle scuole secondarie e paritarie di Benevento e provincia che hanno risposto con elaborati ispiratisi al principio di solidarietà e ricerca sul modo della disabilità.

Sempre nel mese di aprile, presso la sede di Verona, è stato inaugurato il primo corso del Veneto per la formazione di tecnici specializzati nell'abbattimento delle barriere architettoniche; presso la sede di Parma, è stato promosso il primo concorso provinciale per l'educazione solidale con lo scopo di sensibilizzare gli studenti delle scuole medie superiori in ordine all'integrazione delle persone disabili nel contesto familiare, dell'istruzione, del lavoro e del tempo libero.

Nel mese di maggio, si è svolto a Napoli un incontro di studi dedicati all'evoluzione medico-legislativa nel sistema di accertamento dell'invalidità; presso la sede di Forlì, è stata promossa una conferenza pubblica sulla proposta di legge di iniziativa popolare diretta all'aumento della pensione di invalidità; presso la sede di Venezia, è stato presentato il libro "Giovani per il sociale" per sensibilizzare l'opinione pubblica nei riguardi delle problematiche legate al tema della disabilità; presso la sede di Cremona è stato inaugurato l'ambulatorio medico a disposizione dei disabili della provincia; presso la sede di Chieti, si è tenuto l'annuale convegno dei medici e degli avvocati della provincia.

A giugno, presso la sede di Venezia, è stato attivato lo sportello "Informa lavoro" allo scopo di fornire agli invalidi veneziani tutte le informazioni sulla legge n. 68/99; presso la sede di Verona, è stato organizzato il corso "Valutazione medico-legale sull'invalidità civile"; presso la sede di Bari, è stato attivato uno sportello denuncia al quale tutti possono rivolgersi per denunciare la mancanza di scivoli e di quant'altro ostacola il vivere civile delle persone disabili.

Nel mese di luglio, si è chiusa ufficialmente la campagna raccolta firme relativa alla proposta di legge di iniziativa popolare promossa dall'ANMIC allo scopo di sensibilizzare il Governo e l'intera classe politica italiana sulle precarie condizioni economiche in cui vivono gli invalidi civili italiani.

Nel mese di settembre, presso la sede di Venezia, è stato aperto un nuovo sportello al servizio degli invalidi civili; presso la sede di Mantova, è stato organizzato un Convegno sul tema "La tutela del lavoratore disabile discriminato"; presso la sede di Lucca, è stata organizzata un'importante iniziativa presso il centro per l'impiego sul collocamento al lavoro dei disabili.

Ad ottobre, presso la sede di Pavia, è stato aperto uno sportello per gli invalidi al fine di dare assistenza per lo svolgimento di tutte le pratiche burocratiche; presso la sede di Verona, è stato organizzato un secondo modulo formativo sull'amministratore di sostegno rivolto ai familiari ed operatori dei servizi interessati a tale funzione; presso la sede di Belluno è stata pubblicata la guida "Feltre città universalmente accessibile",

contenete precise indicazioni, anche per i disabili su sedia a rotelle, dei percorsi per poter ammirare le bellezze offerte dalla città.

Nel mese di ottobre si è, inoltre, tenuto a Roma il convegno di tutti i quadri dirigenti della FAND – Federazione Associazioni Nazionali Disabili, di cui anche l'ANMIC fa parte.

Nel mese di novembre, presso la sede di Siracusa, si è tenuto il Convegno dal tema “Oncologia: prospettive, luci ed ombre” allo scopo di fornire alla città maggiori strutture per la cura e la prevenzione dei tumori; presso la sede di Udine, si è svolto il Convegno “Nuove frontiere della disabilità”.

A dicembre, presso la sede di Pescara, è stato promosso il concorso fotografico “Cultura e tempo libero: una provincia accessibile”; presso la sede di Vercelli, è stata inaugurata una strada per permettere anche alle persone con disabilità di accedere alla Basilica di Varallo; presso la sede di Vicenza, in occasione del cinquantenario della nascita del Palladio, è stata stampata una guida turistica riservata a tutti, in particolare ai disabili, per facilitare l'accesso alle risorse turistico-culturali vicentine.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

Il Comitato Centrale ANMIC, nella riunione del 23 aprile 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

Il Comitato Centrale ANMIC, nella riunione del 21 aprile 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 613.190,91 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 915.692,56 euro; spese per altre voci residuali pari a 700.217,33 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

Il Comitato Centrale ANMIC, nella riunione del 24 ottobre 2007, ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2008.

Il Comitato Centrale ANMIC, nella riunione del 28 ottobre 2008, ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2009.

5. ANMIL – Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = euro 516.000,00

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Nell'anno 2008, l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL) è stata particolarmente impegnata nell'attività di riorganizzazione interna che, come accade, ormai, ogni cinque anni, ha portato al rinnovo degli organi associativi e al Congresso Nazionale.

Inoltre, in conformità a quello che è il proprio scopo, l'ANMIL ha provveduto a redigere una bozza di proposta di interventi legislativi nati dall'esigenza di una riconsiderazione complessiva del sistema di tutela delle condizioni di lavoro, in considerazione, anche, dei mutamenti degli scenari istituzionali, sociali ed economici in atto.

Nell'ambito di tale iniziativa, in occasione del 7° Congresso nazionale, è stata approvata all'unanimità la relazione del Presidente Nazionale, in cui, dopo aver riassunto i risultati ottenuti nel quinquennio precedente, è stato posto proprio l'accento sull'attuale fase di trasformazione del welfare e sulla necessità di una "rinnovata attenzione per garantire i livelli di tutela in un'ottica di miglioramento compatibile con il quadro generale e del welfare attraverso una azione propositiva sviluppata con ogni opportuno strumento, compresa la presentazione di un'autonoma proposta per un nuovo Testo unico frutto di una iniziativa popolare promossa dall'Associazione".

Nel 2008, l'associazione ha portato anche avanti i progetti finanziati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ai sensi della legge n. 383/2000: il progetto "P.A.N.D.O.R.A.- Progetto Accompagnamento Nazionale Disabili per Ottimale Reinserimento Aziendale", per sviluppare e testare una metodica di approccio fortemente innovativa per aiutare i lavoratori infortunati a trovare una nuova dimensione auto realizzante nell' "ambiente" in cui lavorano; il progetto "F.I.D.I.A. – Formazione Innovativa Dirigenti ANMIL", diretto a formare i dirigenti dell'associazione.

Inoltre, l'anno 2008 è stato caratterizzato dalla costruzione, da parte dell'associazione, di una rete e di un sistema informativo ed informatico completo e di qualità elevata, con diversi obiettivi: rendere possibile l'erogazione di alcuni servizi per i quali l'utilizzazione della rete e della innovazione tecnologica costituisce condizione indispensabile; valorizzare le potenzialità professionali del personale e degli organi grazie alla possibilità di colloqui interattivi e la delocalizzazione di servizi e funzioni; incentivare ed agevolare il colloquio tra i vari livelli di responsabilità, superando il vincolo della contiguità fisica col dispendio di risorse di tempo, finanziarie, professionali che esso comporta; liberare risorse utilizzando processi automatici per gli adempimenti di base nella gestione delle

strutture e dei servizi, migliorando al tempo stesso la qualità dei processi e la qualità delle informazioni, per calibrare meglio la tipologia di servizi da offrire in generale ed ai soci in particolare; creare le condizioni per un colloquio agevole con le banche dati di altri soggetti pubblici e privati, al fine di attivare rapporti di collaborazione e di scambio di informazioni; ottimizzare i costi di gestione a medio e lungo termine attraverso soluzioni tecnologiche finalizzate ad abbattere i costi di servizi quali la telefonia, le spese postali ecc

Sempre in tale ambito, è stata costruita una Rete Intranet che consentirà di ricondurre all'interno del sistema ANMIL una serie di servizi ed operatività che altrimenti dovrebbero essere gestiti in rete Internet pubblica con diversi costi organizzativi e sicurezze ed è stato avviato un processo di razionalizzazione della rete telefonica diretta ad agevolare un colloquio interattivo tra le strutture, in proiezione anche esterna, a supporto dei servizi di call center avanzato che l'ANMIL intende mettere a disposizione dell'utenza esterna.

Nel 2008 è stato inoltre intensificato il percorso di formazione, di aggiornamento professionale, di informazione per il personale con l'obiettivo di agevolarne la autonoma riflessione circa il proprio ruolo e la propria collocazione, da prendere a base poi per risposte adeguate alle esigenze dei singoli ed a quelle della amministrazione.

Nell'ambito dell'attività di comunicazione e relazioni esterne, l'associazione ha proseguito, nel 2008, la pubblicazione di articoli, interviste e dossier, nonché la partecipazione di propri rappresentanti presso trasmissioni radio televisive.

In tale ambito, si ricorda, in particolare, la presentazione, a febbraio, del secondo rapporto sulla tutela delle vittime sul lavoro, e l'organizzazione, a marzo, come di consueto, della Festa della donna, che ha visto l'associazione impegnata in iniziative dirette a sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica sul ruolo delle donne nel mondo del lavoro e sulla loro condizione all'indomani di un infortunio.

Infine, l'anno 2008 è stato caratterizzato anche dalla creazione del nuovo network tra ACLI e ANMIL, denominato "Lavoro & Sicurezza", il cui programma di attività è finalizzato alla promozione di iniziative volte a promuovere la sicurezza sul lavoro e la tutela delle vittime di infortuni, innanzitutto attraverso la creazione di un numero verde interamente dedicato ad offrire informazioni e assistenza alla collettività.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 18 aprile 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 17 aprile 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2007 spese per il personale pari a 6.016.381,00 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 2.759.027,00.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 1 dicembre 2007, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 3-5 dicembre 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

6. ARCI

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 352.906,06 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Nel corso del 2008 l'ARCI ha organizzato, autonomamente o in partenariato con altre organizzazioni, molteplici iniziative ed essendo un'associazione di promozione sociale di carattere "generalista" non si è limitata esclusivamente ad attività di natura culturale, ma ha spaziato in tutti quei campi definiti prioritari dal proprio statuto, in quanto ritenuti essenziali all'innalzamento della qualità della vita dei cittadini.

Per quanto concerne le attività inerenti l'azione sociale, l'ARCI ha preso parte, in data 26 gennaio, alla "Giornata Mondiale di Azione - Forum Sociale Mondiale" che non si è tenuto in una sola città come da consuetudine, ma si è concretizzato in una serie di attività, diffuse a livello nazionale/internazionale, concentrate in un'unica data.

Dal 17 al 21 settembre l'ARCI ha, poi, preso parte al Forum Sociale Europeo che si è tenuto a Malmo, in Svezia, ed ha visto la partecipazione di migliaia di sigle ed organizzazioni e di decine di migliaia di cittadine e cittadini, per seminari, dibattiti, incontri e assemblee per parlare e programmare campagne relative all'ambiente e ai diritti.

Per quanto concerne le attività inerenti la memoria storica, il 27 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria, l'ARCI ha promosso, come di consueto, decine di iniziative di tipo aggregativo e culturale sull'intero territorio nazionale, nei piccoli centri e nelle grandi aree metropolitane.

Nell'ambito delle attività inerenti la memoria storica, si ricordano anche gli eventi organizzati dall'ARCI il 4 aprile in occasione dell'anniversario della morte di Martin Luther King (seminari e dibattiti, eventi culturali e concerti) e l'appuntamento commemorativo dal titolo "Liberarci" in occasione della Festa della Liberazione del 25 aprile.

In merito alle attività inerenti i migranti, l'11 febbraio si è svolto il convegno conclusivo del progetto "Integrarsi", realizzato dall'ARCI grazie ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo e che, da tre anni, individua strategie di comunicazione volte a favorire l'inclusione sociale dei rifugiati e dei richiedenti asilo.

Il progetto si è occupato soprattutto dell'inserimento nel mondo del lavoro di uomini e donne che hanno chiesto protezione allo Stato italiano. Molto efficace è stato l'aver agito in contemporanea su due fronti: la sensibilizzazione alla cultura dell'asilo e il

rafforzamento delle competenze degli operatori attraverso una formazione adeguata alle esigenze specifiche di ogni località.

Il 21 marzo, in occasione della Giornata internazionale contro il razzismo, l'ARCI, per il secondo anno consecutivo, ha realizzato il Concorso Arte Non discriminare, rivolto agli studenti dei licei artistici e dell'Accademia di Belle Arti di Roma, sollecitando una riflessione delle nuove generazioni sul tema delle discriminazioni razziali.

Tra le altre iniziative poste in essere in tale contesto, si ricordano: il Festival dei diritti, tenutosi a Ferrara tra il 1 e il 27 marzo, in cui è stata approfondita la conoscenza della Repubblica indiana; il Meeting Antirazzista, tenutosi a Cecina tra il 12 e 20 luglio, in cui sono stati organizzati seminari e convegni, percorsi di approfondimento ed eventi aggregativi ed interculturali intorno ai temi dell'accoglienza, della promozione dei diritti, dell'integrazione consapevole.

Circa le attività inerenti la tutela ambientale, l'ARCI ha aderito alla manifestazione del 15 febbraio "M'illumino di Meno", iniziativa di Radio RAI 2 ed in particolare del programma "Caterpillar" per la promozione del risparmio energetico.

Inoltre, l'ARCI ha provveduto, nei primi mesi del 2008, alla raccolta di firme contro il nucleare e alla consegna al Presidente della Camera dei Deputati.

L'ARCI ha partecipato, inoltre, tra l'11 e il 13 aprile, alla fiera del consumo critico "Fa la Cosa Giusta", ideata ed organizzata da Terre di Mezzo; tra il 15 aprile e il 15 maggio alla Primavera Bio, con l'associazione AIAB; tra il 18 e 26 ottobre, alla settimana equa con l'associazione FairTrade.

Importante anche l'attività svolta dall'ARCI in merito alla promozione dei diritti umani.

Nel mese di maggio, è stato presentato il libro sui diritti, realizzato in collaborazione con la CGIL, che fa il punto sui diritti e la loro applicazione nelle diverse categorie della nostra vita.

Il 10 dicembre, in occasione del 60° anniversario della Dichiarazione Universale Diritti dell'Uomo, l'ARCI ha partecipato al comitato nazionale che si è costituito per celebrare questa ricorrenza ed ha lanciato una propria campagna nazionale con l'obiettivo di far vivere il tema dei diritti umani, sociali, economici e culturali enunciati nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.

La campagna, intitolata "Maratona per i diritti umani, si è tenuta dal 10 novembre al 10 dicembre e si è concretizzata in iniziative dedicate ai trenta articoli della Dichiarazione.

Numerose sono state anche le manifestazioni organizzate nel 2008, dall'ARCI in ambito musicale e artistico.

Importante anche l'iniziativa assunta in materia di occupazione: tra l'aprile e l'ottobre 2008 si è svolto il concorso per cortometraggi "Obiettivi Sul Lavoro" sul tema della precarietà lavorativa.

Circa le attività di solidarietà attiva, a luglio l'ARCI si è fatta promotrice di campi di lavoro all'estero e in Sicilia, ove opera in stretta connessione con l'associazione Libera e

in particolare con la cooperativa agricola “Lavoro e non solo”, che opera sui terreni confiscati alla mafia.

L'ARCI, nell'anno 2008, ha portato avanti anche alcuni progetti finanziati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ai sensi della legge n. 383/2000.

Il 13 febbraio sono stati presentati i risultati del progetto "Le Radici e le Ali", nato con l'intento di dare seguito all'esperienza di collaborazione avviata in questi ultimi anni tra tre delle più grandi associazioni italiane (Arci, Acli, Fis-CdO) nel quadro degli interventi per la promozione dell'integrazione e i diritti dei migranti e dei rom, nonché per la loro partecipazione attiva alla programmazione di interventi mirati all'integrazione socio-lavorativa nelle comunità locali.

Come ogni anno, infine, l'ARCI, nei primi mesi del 2008, ha portato avanti una campagna di tesseramento, mediante la diffusione di materiali promozionali (cartacei e via mailing list) e attraverso momenti informativi presso le diverse comunità locali.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

Il Consiglio Nazionale dell'associazione, nella riunione del 3 luglio 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione ha prodotto copia del bilancio consuntivo 2008 senza il verbale di approvazione dell'organo statutariamente competente.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2007, spese per il personale pari ad 1.664.028,00 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 2.270.917,00 euro; spese per altre voci residuali pari a 1.460.428,00 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

L'associazione ha prodotto copia del bilancio preventivo 2008 senza il verbale di approvazione dell'organo statutariamente competente.

L'associazione ha prodotto copia del bilancio preventivo 2009 senza il verbale di approvazione dell'organo statutariamente competente.

7. ARCIGAY – Associazione lesbica e gay italiana

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 75.113,90 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Arcigay è riuscita a svolgere, nel 2008, una quantità enorme di attività sociali, culturali e politiche. A fronte di una disponibilità finanziaria ancora limitata, ma in crescita, l'associazione ha saputo rispondere appieno alla sua mission di organizzazione lesbica e gay che si impegna sul terreno della difesa e della promozione dei diritti civili e delle libertà individuali.

In questo senso, grande importanza è stata rivestita dal lavoro svolto dal gruppo operativo dei progetti che, con dedizione, serietà e capacità di coinvolgimento dei territori, ha gestito e promosso i progetti ministeriali "Arcigay net" e "Migranti" e il progetto europeo "Open to diversity".

Il progetto "Arcigay net", finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, è nato con l'obiettivo di fornire supporto tecnico-informativo alla riorganizzazione dei servizi, della comunicazione e dei processi interni ad Arcigay, con l'obiettivo di allineare lo standard qualitativo dei servizi informativi offerti in tutti i comitati provinciali, migliorare l'efficacia della comunicazione dell'associazione e la competenza degli operatori nella gestione delle banche dati.

Il progetto "Migranti", finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, è nato con l'obiettivo di raccogliere informazioni specifiche riguardo al percorso dei migranti lesbiche, gay, bisessuali e transessuali (LGBT), rendendole accessibili sia alle organizzazioni LGBT che ai fornitori di servizi; di migliorare l'accessibilità e l'efficacia dei servizi rivolti agli immigrati anche per i migranti LGBT, tramite un seminario rivolto ad operatori sulla progettazione e fornitura dei servizi.

Nell'ambito di tale progetto, nel 2008 si è tenuto a Bologna un seminario di formazione per operatori ed operatrici di servizi pubblici e privati rivolti a migranti, sul tema dell'orientamento sessuale nell'accesso e nella fruizione dei servizi. Un secondo seminario, svolto a Napoli, ha affrontato il tema dell'intercultura ed è stato indirizzato ad attivisti di Arcigay provenienti da tutta Italia.

Il progetto "Open to diversity", è stato finanziato dall'Agenzia Nazionale della Gioventù ed ha rappresentato il primo scambio internazionale giovanile a tematica LGBT realizzato da Arcigay in Italia.

Tenutosi a Bologna dal 17 al 25 giugno 2008, ha visto la partecipazione di 31 giovani provenienti da associazione LGBTQ di Francia, Spagna, Lituania, Turchia, Bulgaria e

Italia e ha permesso la creazione di uno spazio per l'incontro e il confronto tra le diverse realtà che operano a livello europeo, nel campo dell'inclusione e dell'auto-accettazione per giovani lesbiche, gay, bisessuali, trans o queer.

Rilevante anche il progetto finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito della campagna di prevenzione HIV in cui l'Arcigay è stato investito di valutare proprio l'impatto della suddetta campagna sulla popolazione LGBT.

Nel 2008 è proseguita, inoltre, la riforma politico-organizzativa di Arcigay, iniziata da ormai quattro anni.

In particolare, nel corso del 2008, l'Arcigay, prendendo atto del nuovo scenario sociale del paese, uno scenario di difficoltà sul piano economico e finanziario, ha avviato una profonda riflessione al proprio interno che ha portato ad individuare cinque nuove priorità in base alle quali dirigere l'azione dell'attività associativa: campagna d'ascolto e lobby sociale (lavoro di primo contatto e confronto con la base della comunità LGBT non attiva, attraverso iniziative specifiche per promuovere un migliore senso di comunità, allineare l'azione di Arcigay ai bisogni reali delle persone LGBT, favorire una migliore conoscenza dell'operato dell'associazione, attivare la formazione di nuovi servizi di solidarietà auto-organizzati nei confronti della comunità LGBT); registro delle coppie (rilanciare la battaglia sul tema del riconoscimento dei diritti e dei doveri delle coppie formate da coniugi dello stesso sesso); omofobia (campagna nazionale di affissione di manifesti per la lotta all'omofobia e la richiesta di una legge antidiscriminatoria); cultura (predisporre azioni per celebrare la ricorrenza dei 40 anni del Movimento LGBT nel 2009 e dei 25 anni dalla nascita di Arcigay); Federazione LGBT (sviluppare alleanze durevoli con altre associazioni che operano per il benessere delle persone omo-bi-transessuali); Pride (sviluppare prassi per una migliore gestione coordinata e condivisa dell'organizzazione del Pride Nazionale).

Il 2008 è stato un anno ricco di iniziative, manifestazioni, attività territoriali: iniziative in occasione della Giornata della Memoria del 27 gennaio; denunce di violenze omofoniche durante tutto il corso dell'anno; inaugurazione, il 20 marzo, del nuovo servizio nazionale di sportello legale arcigay; inaugurazione, il 10 aprile, della nuova newsletter settimanale via e-mail; partecipazione alle varie celebrazioni tenutesi in occasione dell'anniversario della Liberazione; organizzazione di una tre giorni di formazione sulla storia del movimento LGBT e sulle tecniche di progettazione rivolta ai volontari della rete giovani in data 2 maggio; realizzazione, il 9 maggio, di un grande convegno a Bologna per la visibilità e i diritti delle persone gay HIV+ dal titolo "HIV+ Tra silenzio e discriminazione"; iniziative in occasione della giornata mondiale contro l'omofobia del 17 maggio; lancio, il 20 maggio, dell'iniziativa "Pride senza barriere" per garantire l'accessibilità a tutti, compresa quella minoranza nella minoranza, spesso dimenticata, che è costituita dalle persone gay, lesbiche e transessuali con disabilità; organizzazione dei vari pride, culminanti con il pride del 7 giugno a Milano e Roma; partecipazione, il 4

agosto, a Città del Messico, alla 17° conferenza mondiale sull'AIDS; promozione della costituzione, a Ferrara, in data 26 settembre, dell'associazione Polis Aperta, al fine di raccogliere i cittadini LGBT che prestano servizio nelle forze dell'ordine; lancio, sempre il 26 settembre, della campagna di sostegno all'iniziativa UE e all'ONU per la depenalizzazione universale dell'omosessualità; organizzazione della conferenza giovanile IGLYO "Costruire e implementare strategie per combattere l'omofobia", tenutasi a Torino il 13 ottobre; iniziative, a partire dal 1 dicembre, contro l'HIV e AIDS in occasione della giornata mondiale contro l'HIV e l'AIDS.

Particolare rilievo ha assunto, nel 2008, il settore salute, individuato come una delle priorità operative e politiche dell'associazione e che, nel corso dell'anno, ha prodotto uno sforzo ulteriore nella partecipazione ai tavoli istituzionali della Consulta Nazionale AIDS; ha rafforzato le relazioni con il Ministero e l'Istituto Superiore di Sanità; ha partecipato alle attività progettuali di Telefono verde AIDS e alla promozione delle attività interne di informazione attraverso la campagna del 1 dicembre e nel rinnovato e concreto impegno di distribuzione di preservativi.

Il settore giuridico ha lavorato alla costruzione di una rete di legali di riferimento ed al lancio del già citato sportello legale nazionale.

Per quanto concerne il settore della comunicazione, il lavoro dell'ufficio stampa è proseguito con l'obiettivo di rafforzare la comunicazione tra l'associazione e la comunità LGBT italiana ed è consistito nel monitoraggio quotidiano dei principali media LGBT italiani; nell'utilizzo specifico di un indennizzo stampa tematico LGBT; nella valorizzazione degli strumenti interattivi del sito web (newsletter, sondaggi); nella promozione delle segnalazioni pervenute via e-mail in comunicati stampa o lettere pubblicate on line; nel potenziamento della promozione stampa e on line del trimestrale Pegaso.

Nell'anno 2008 sono state, inoltre, realizzate una serie di campagne di comunicazione: la campagna "Sex Symbol. Preservativo simbolo di piacere", per la salute e la prevenzione; la campagna "Una mano contro l'omofobia" per la promozione del 5X1000 ad Arcigay; la campagna di tesseramento.

Si ricorda, infine, che nel 2008, l'Arcigay ha investito, in termini di comunicazione, anche sul social network facebook.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

Il Consiglio Nazionale dell'associazione, nella riunione del 30 marzo 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

Il Consiglio Nazionale dell'associazione, nella riunione del 14-15 marzo 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari a 256.624,00 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 146.053,00 euro; spese per altre voci residuali pari a 332.678,00 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

Il Consiglio Nazionale dell'associazione, nella riunione del 30 marzo 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

Il Consiglio Nazionale dell'associazione, nella riunione del 14-15 marzo 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

8. AUSER – Associazione per l'Autogestione dei servizi e la solidarietà Onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 225.801,09 euro****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Auser ha conosciuto, nel corso del 2008, un aumento dei propri soci del 4% rispetto al 2007 ed ha proseguito, durante tutto il corso dell'anno, il consolidamento delle proprie unità associative.

Dal 28 al 30 gennaio, si è svolto a Montegrotto (PD) il seminario interregionale che ha approfondito i temi del bilancio sociale e di missione da sottoporre all'assemblea congressuale; si sono approfondite le modalità organizzative e tecniche per la strutturazione dell'anagrafe generale dei soci, lo sviluppo delle attività in rete, le procedure informatizzate in rete per la realizzazione di procedure di bilanci omogenei e sistemi omogenei di rendicontazione. Su tutte le materie esaminate si sono costituiti gruppi di lavoro di soci e volontari delle strutture regionali e territoriali.

Durante tutto il corso dell'anno si sono, poi, tenute riunioni dei gruppi di lavoro sulle tematiche dell'adeguamento e sviluppo organizzativo, seminari formativi ed organizzativi per la individuazione operativa dei bisogni, delle risorse finanziarie, tecnologiche e di software, delle professionalità e competenze necessarie a raggiungere e consolidare gli obiettivi (anagrafe degli iscritti, rete, sviluppo informatico, bilanci omogenei); rilevazione della strumentazione informatica e relativi bisogni delle strutture; riunioni in tutte le realtà regionali per illustrare ed approfondire tutti gli aspetti del progetto di adeguamento e sviluppo organizzativo con relativa costituzione di gruppi specifici di lavoro territoriali.

L'Auser ha, inoltre, consolidato ed esteso nel corso del 2008 le attività di tutte le aree tematiche: turismo sociale, educazione degli adulti, volontariato, formazione e progettazione, potenziando le attività di socializzazione e di cittadinanza attiva e svolgendo azione di coordinamento, sostegno ed indirizzo dei volontari delle strutture impegnati nelle attività.

In merito alle attività di turismo sociale, l'Auser ha provveduto a monitorare le esperienze territoriali di turismo sociale finalizzato alla conoscenza, alla socializzazione, alla solidarietà, suggerendo specifiche iniziative; circa la formazione e progettazione, ha posto in essere attività di sostegno alle strutture e monitoraggio delle attività; relativamente al volontariato, ha sostenuto l'attività della Federazione delle Associazioni Auser di Volontariato; circa l'area di educazione degli adulti, l'Auser ha orientato gran parte della attività al tema proposto dall'Anno Europeo del Dialogo Interculturale, a cui è

stata dedicata la quarta edizione della Città che Apprende, svolta a Milano dal 25 al 27 giugno con il titolo “Insieme nella diversità”, in cui sono state presentate esperienze, attività, storie e testimonianze da tutte le strutture Auser in Italia, sul tema del dialogo fra strutture diverse.

Il 23 gennaio, a Roma, l’Auser ha presentato l’indagine “Enti Locali e Terzo Settore” con una tavola rotonda a cui hanno partecipato dirigenti dell’associazionismo e delle amministrazioni locali, ricercatori.

Il 6 marzo, l’Auser ha presentato a Roma la ricerca “Le pari opportunità tra generi e generazioni” con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Diritti e Pari Opportunità, anch’esso rivolto a dirigenti, volontari, soci regionali e territoriali, associazioni di donne.

Nel mese di maggio, in occasione della giornata nazionale della raccolta fondi per il Filo d’Argento, organizzata dalla Federazione Nazionale delle Associazioni Auser di Volontariato, l’Auser ha partecipato attivamente contribuendo alla organizzazione della giornata al fine della sua riuscita.

Nel corso del 2008, l’Auser ha sostenuto l’attività di volontariato alla persona e alla comunità e le attività di telefonia sociale (numero verde gratuito) connesse al Filo d’Argento, svolte dalla Federazione Auser Volontariato e che hanno trovato una ulteriore consistente estensione su tutto il territorio nazionale e un significativo aumento del volume delle richieste di aiuto, evidenziate nel primo report nazionale sul Filo d’Argento Nazionale, predisposto dalla Federazione Nazionale delle Associazioni Auser di Volontariato.

Tra giugno e agosto, l’Auser ha sviluppato iniziative in tutte le regioni a sostegno della campagna estiva emergenza anziani attraverso attività di socializzazione e di sostegno agli anziani; la pubblicazione dell’opuscolo informativo “Guida per vivere l’estate sereni e sicuri”; il potenziamento del Filo d’Argento (Auser Volontariato) attraverso il numero verde gratuito; iniziative ed attività in tutti i territori e in tutte le regioni durante tutto il periodo estivo.

Il 13 giugno a Roma, l’Auser ha tenuto una giornata di studio sulla legge n. 118/05 e relativi decreti attuativi “Volontariato e Associazionismo nella prospettiva dell’impresa sociale” a cui hanno partecipato dirigenti Auser delle strutture regionali e territoriali.

Il 4 novembre, l’associazione ha realizzato un seminario nazionale sul trasporto sociale effettuato a livello territoriale in favore degli anziani dai volontari dell’Auser.

Nell’ambito della solidarietà internazionale, l’Auser ha proseguito l’attività attivandosi concretamente su progetti di solidarietà e cooperazione per l’affermazione dei diritti quali l’autodeterminazione, la pace, la democrazia e la solidarietà in collaborazione con ONG nazionali ed internazionali sostenendo progetti in Romania, Burkina Faso, Saharawi, Salvador de Bahia in Brasile, Palestina, Congoni – distretto di Malindi, in favore delle

popolazioni colpite dal ciclone Nargis in Birmania, in Libano, Serbia, Colombia, Bangladesh.

Nel corso del 2008, l'Auser ha consolidato ulteriormente i rapporti con media e stampa, usufruendo degli spazi dei programmi per l'accesso Rai per le Onlus e campagne tabellari in occasione degli eventi (emergenza estate, sensibilizzazione).

Ha, inoltre, avviato il lavoro di rafforzamento dell'immagine di Auser attuando una comunicazione coordinata a livello nazionale.

Ha potenziato il sito Internet offrendo maggiori servizi e documentazione all'utenza, sia di cittadini che di associazioni e istituzioni e ha avviato una complessiva revisione dello stesso, attraverso una discussione che coinvolge tutte le strutture, al fine di una sua trasformazione in portale, più orientato al social web.

Ha rafforzato le pubblicazioni cartacee e la diffusione di documentazione on line e ha avviato la pubblicazione di quaderni tematici (6 numeri usciti) riferiti alle principali iniziative di Auser.

Nel 2008, l'Auser ha anche portato avanti il progetto "Scrivo dunque sono", finanziato dal Ministero della Solidarietà che, iniziato nel corso dell'anno, si concluderà nel giugno 2009.

Infine, nel corso del 2008, l'Auser ha visto riconfermato il riconoscimento da parte dell'Istituto Italiano della Donazione (IID), con il diritto ad utilizzarne il logo, a seguito dell'ispezione che ne ha verificate le caratteristiche di democraticità, rispetto delle regole e trasparenza amministrativa; ha partecipato attivamente ai lavori e alle attività del Forum del Terzo Settore; è stata presente a Civitas, a Terra Futura e alla Festa di LiberaEtà con propri stand, dove ha promosso l'associazione e le sue attività ed esposto i propri materiali; ha continuato la sua collaborazione con Arci Servizio Civile; ha confermato la sua partecipazione alle iniziative di A&A (Abitare e Anziani) sui temi delle esigenze abitative dell'età anziana; ha proseguito il rapporto con Sodalitas, rete di esperti volontari per il monitoraggio organizzativo della struttura dell'associazione, in relazione al progetto di adeguamento e sviluppo organizzativo.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

Il Comitato Direttivo Nazionale, nella riunione del 7 maggio 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

Il Comitato Direttivo Nazionale, nella riunione del 3 aprile 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari a 447.837,71 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 718.772,85 euro; spese per altre voci residuali pari a 109.382,09,00 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

L'associazione ha prodotto copia del bilancio preventivo 2008 senza il verbale di approvazione dell'organo statutariamente competente.

L'associazione ha prodotto copia del bilancio preventivo 2009 senza il verbale di approvazione dell'organo statutariamente competente.

9. CDO Opere Sociali

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 75.750,52 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

CDO Opere Sociali è nata dall'esperienza di Compagnia delle Opere, ponendosi come punto di riferimento per le organizzazioni non profit (ONP) associate, condividendone i problemi e rispondendo alle loro esigenze specifiche.

Al termine del 2008, l'Associazione era composta da 1086 soci distribuiti sul territorio nazionale, rappresentando tutti i settori dell'area sociale di primo e di secondo livello.

Molteplici gli ambiti d'intervento: educazione e istruzione, handicap, anziani, lotta alle dipendenze, inserimento al lavoro, cultura, sport, comunicazione, ambiente, famiglia e minori, assistenza e accoglienza, lotta alle dipendenze, lotta alla povertà, aiuto agli stranieri, cooperazione internazionale, nuove risposte al disagio, in particolare giovanile.

All'interno di questi ambiti operano alcune realtà verticali appartenenti all'associazione: FOE (Federazione Opere Educative), FOAM (Federazione Opere Accoglienza Minori), Federazione Centri Culturali, Federazione Centri di Solidarietà (FCdS).

Per quanto concerne il rapporto con i soci, la segreteria organizzativa, che svolge un ruolo di interfaccia tra l'associazione, le ONP associate e gli stakeholders esterni, nell'anno 2008 ha proseguito la sua attività di: accoglienza dei soci, di persone e di organizzazioni che necessitano di informazioni in merito ai servizi offerti da CDO Opere Sociali; monitoraggio delle richieste degli associati; invio di comunicazioni inerenti servizi, convenzioni e temi d'attualità del Terzo Settore; gestione del database dei soci; monitoraggio della base associativa; organizzazione dell'attività formativa Scuola Opere di Carità 2008: "La carità sarà sempre necessaria"; pubblicizzazione dei seminari tematici per le ONP "L'Impresa Sociale, un luogo di relazione"; organizzazione e coordinamento di uno stand al Meeting di Rimini 2008; convocazione degli organi statutari e cura dei libri sociali.

CDO Opere Sociali associa le organizzazioni non profit attraverso le diramazioni territoriali dislocate sul territorio nazionale e, nell'anno 2008, oltre alle undici sedi ufficialmente presenti sul territorio nazionale (Milano, Trento, Padova, Genova, Lugo (RA), Firenze, Roma, Porto San Giorgio, Napoli, Foggia, Catania), altre due CDO locali si sono interessate all'organizzazione di attività rivolte al non profit, ovvero, Palermo e Torino.

Di fronte alla sempre maggiore necessità per le cooperative, le associazioni e le fondazioni di acquisire competenze professionali di varia natura su problematiche

specifiche incontrate sul luogo di lavoro, (marketing e comunicazione sociale, bilancio e certificazione sociale, corporate social responsibility, programmazione e controllo di gestione), CDO Opere Sociali si è contraddistinta, anche nell'anno 2008, per un attento lavoro di consulenza fornito mediante il Servizio Lavoro: consulenza telefonica e on-line; consulenza specialistica; consulenza in materia di lavoro.

In merito alle attività di formazione, l'associazione ha realizzato, in collaborazione con la Fondazione per la Sussidiarietà, la "Scuola per Opere di Carità", giunta al quinto ciclo, che, nel 2008, ha rilanciato alcune importanti esperienze educative e formative nel campo delle opere di carità e delle ONP.

Il percorso 2008 è stato articolato in formazione base e formazione specialistica.

La formazione base è stata rivolta a tutti coloro che operano a vario livello in organizzazioni non profit, ed è stata articolata in sette mezze giornate comprendenti momenti di lezione e assemblea.

Con la formazione specialistica sono state, invece, sviluppate le competenze e le conoscenze di manager e operatori professionali di un'organizzazione non profit. È stata articolata su aree d'intervento (minori, anziani, disabili, ecc.) con la presentazione di esperienze di best practices.

Sempre nell'ambito dell'attività di formazione, nel 2008, CDO Opere Sociali, in collaborazione con la Fondazione per la Sussidiarietà, ha riproposto due dei corsi intrapresi negli anni 2007-2008 nel contesto dell'alta formazione manageriale per il non profit.

In tale ambito, CDO Opere Sociali si è occupata, in particolare, degli aspetti di comunicazione e divulgazione dell'iniziativa del corso per project manager nel non profit e del corso per manager delle ONP (Senior).

Inoltre, CDO Opere Sociali ha organizzato un ciclo specifico di seminari che si sono caratterizzati per un'impostazione tecnico-pratica di formazione e di aggiornamento innovativo, rivolti ad operatori del Terzo Settore associati e non.

Nel cosiddetto ambito dell' "aiuto reciproco", CDO Opere Sociali ha proseguito, nel 2008, l'organizzazione di percorsi formativi e lavorativi rivolti a giovani di età compresa tra i 15 e 24 anni.

Nell'ambito dell'iniziativa sono stati elaborati percorsi personalizzati al fine di favorire e incrementare l'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà.

Le attività di sperimentazione si sono concretizzate nell'individuazione di 150 casi d'inserimento lavorativo e/o reinserimento formativo e si sono realizzate in: servizi di orientamento (accoglienza, informazione, consulenza, accompagnamento e sostegno al lavoro); percorsi di counseling orientativo; borse lavoro; corsi in partnership con agenzie di lavoro interinale; corsi aziendali; stage in azienda.

Sempre nell'ambito dell' "aiuto reciproco", nel corso del 2008, sono proseguite le riunioni del Tavolo minori e famiglia che, formalmente costituito dalla FOAM

(Federazione Opere Accoglienza Minori), è il punto di coordinamento nazionale di tutte le realtà associate a CDO Opere Sociali impegnate nell'ambito dell'accoglienza, educazione e formazione dei minori e delle loro famiglie, siano esse naturali, adottive o affidatarie.

Sempre nell'ambito dell' "aiuto reciproco", CDO Opere Sociali, in collaborazione con Arci e Acli, ha portato avanti, nel 2008, all'interno del progetto "Le radici e le ali", alcune sperimentazioni volte alla realizzazione di servizi a favore degli immigrati.

Le azioni, realizzate nella prima parte del 2008, hanno previsto: la presa in carico personalizzata finalizzata all'inserimento socio-lavorativo di migranti; lo sviluppo di strumenti di sostegno a beneficio di adulti e famiglie migranti; la presa in carico individuale e la realizzazione di progetti personalizzati a beneficio di minori e giovani.

Nel corso del 2008 è proseguita anche l'attività dei sette Punti Famiglia dislocati nel territorio lombardo con la funzione di sostegno alle famiglie delle persone disabili.

Tra le funzioni dei suddetti punti, si citano: l'ascolto, l'accompagnamento e il sostegno da parte di personale esperto (educatori, pedagogisti, psicologi); counseling di supporto psicologico; la valutazione del bisogno e orientamento verso le opportunità accessibili (servizi, uffici, enti competenti); informazioni su opportunità, agevolazioni, pratiche da espletare; la promozione di gruppi di auto-mutuo-aiuto; l'organizzazione di iniziative ricreativo-culturali per soli familiari oppure familiari e persone disabili.

A febbraio 2008 si sono concluse anche le attività dei progetti "Copin" e "Sistercoop" realizzate con Legacoop e Confcooperative nella Regione Lombardia per l'inserimento lavorativo delle persone disabili.

Nell'anno 2008 sono proseguiti, inoltre, i lavori del Tavolo Disabili, punto di riferimento a livello nazionale per le opere associate che svolgono attività nell'area della disabilità.

Sempre nell'ambito dell' "aiuto reciproco", CDO Opere Sociali ha svolto, infine, importanti iniziative nel campo delle dipendenze e psichiatrie e a favore dei carcerati.

In materia di comunicazione, nel 2008, l'associazione ha sviluppato un piano di comunicazione valorizzando le proprie esperienze e le competenze dei propri associati, illustrando così le opportunità di sviluppo che possono migliorare le attività già in essere.

Nel 2008 alcune scelte sono state dettate dalla necessità di incrementare le attività editoriali che hanno diffuso le esperienze di sperimentazione e di formazione; di aggiornare il materiale che illustra le attività e i servizi di CDO Opere Sociali; di promuovere il Terzo Settore presso la società civile.

Nell'intero corso del 2008, sono state realizzate attività/iniziative utili a potenziare tutte le risorse umane e strumentali dell'associazione: la brochure istituzionale, il CD istituzionale, le presentazioni istituzionali, il powerpoint istituzionale, il bilancio sociale, il portale CDO Opere Sociali, il sito e la brochure 5 per mille, il Corriere delle Opere, la newsletter quindicinale.

Numerosi anche i convegni a cui ha partecipato l'associazione nel 2008 e tra i quali si cita il Convegno conclusivo del progetto "Sostegno integrato e inserimento lavorativo per migranti rom", organizzato con lo scopo di fornire i risultati del progetto, volto a promuovere l'integrazione e i diritti dei migranti e dei rom e la loro partecipazione attiva alla programmazione di interventi tali da favorirne l'integrazione socio-lavorativa nelle comunità locali.

Nel 2008, infine, di particolare importanza è stato anche l'impegno civile dell'associazione in favore del terzo settore per mezzo dei rapporti con le istituzioni e il servizio civile.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

L'Assemblea ordinaria, nella riunione del 17 maggio 2008 ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Assemblea ordinaria, nella riunione del 27 aprile 2009 ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari a 445.769,00 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 594.763,00 euro; spese per altre voci residuali pari a 41.143,00 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

Il Consiglio Direttivo, nella riunione del 10 dicembre 2007 ha approvato il bilancio preventivo 2008.

Il Consiglio Direttivo, nella riunione del 27 ottobre 2008 ha approvato il bilancio preventivo 2008.

10. CIAI – Centro italiano aiuti all'infanzia

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 74.420,41 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Nel corso del 2008 l'attività del CIAI ha voluto incorniciare la celebrazione dei 40 anni di attività dell'associazione, coinvolgendo il più ampio numero di soci, sostenitori e volontari.

Innanzitutto, è stata convocata l'annuale assemblea dei soci che, oltre a dare l'opportunità ai soci di aggiornarsi circa le attività dell'organizzazione, discutere di nuove iniziative e progetti, incontrarsi e conoscersi reciprocamente, in occasione del 40° anniversario, ha ripercorso la storia del CIAI, le sue attività e i suoi progetti attraverso una grande festa.

Inoltre, in occasione dell'assemblea, è stato organizzato il consueto pranzo di Natale, diretto a creare un momento conviviale e di riflessione sulle attività intraprese nell'anno appena trascorso.

In occasione di una visita in Italia del rappresentante della sede CIAI in Etiopia e di un funzionario del Ministero etiopico, è stata organizzata una merenda con le famiglie che hanno adottato dall'Etiopia. L'incontro si è svolto con una modalità informale presso la sede di Milano, permettendo agli operatori etiopi di incontrare sia le coppie che i bambini e conoscere meglio la loro esperienza adottiva.

Nel 2008, il CIAI ha portato avanti il progetto "Il Piccolo Principe", iniziativa diretta alla prevenzione primaria il cui centro è il bambino e in cui vengono coinvolti genitori e insegnanti in quanto attori fondamentali nella crescita.

L'approccio utilizzato è multidisciplinare, l'equipe che ha lavorato all'iniziativa è stata composta da educatori, psicologi, musicisti, insegnanti, artisti.

Sono stati realizzati 8 laboratori: 2 di psicomotricità per i bambini di 4 anni della scuola materna, 3 laboratori di percussioni per la scuola elementare (2 seconde e 1 terza) e 3 laboratori di cavalieri (1 seconda e 2 terze) per la scuola elementare.

L'associazione ha, anche, portato avanti i percorsi di educazione alla mondialità, sviluppo e intercultura che nascono con lo scopo di avvicinare i bambini e i ragazzi alle tematiche della mondialità, per far conoscere loro i problemi e le risorse dei Paesi del Sud del mondo in cui il CIAI quotidianamente opera con progetti di cooperazione e sviluppo.

I percorsi si sono strutturati tenendo conto dell'ordine e del grado della classe a cui ci si è rivolti, della composizione della classe (percentuale di bambini stranieri; bambini con forti disagi, ecc.), delle esigenze degli insegnanti di poter inserire quanto proposto all'interno del programma scolastico, delle attività già svolte negli anni precedenti.

In quanto percorsi, gli incontri si sono strutturati in modo consequenziale e processuale, partendo sempre dall'esperienza diretta e concreta dei ragazzi (il qui e ora), per poi passare all'analisi della situazione dei Paesi lontani ed arrivare, infine, alle diverse possibilità di attivazione e presa di responsabilità a disposizione di ognuno.

Attraverso interventi che si sono strutturati in modo differente a seconda della tematica scelta dagli insegnanti e dal grado e ordine della classe, sono stati raggiunti 386 bambini e ragazzi e quasi 30 insegnanti. Un incontro ha, inoltre, visto la presenza di circa 20 genitori.

Il CIAI, nel 2008, ha proseguito anche l'attività del numero verde, nato con l'intento di accogliere e indirizzare richieste di genitori e figli adottivi che possono incontrare difficoltà in famiglia, a scuola e in altri contesti e l'attività dello spazio di ascolto, creato per incontrare psicologi esperti di adozione e confrontarsi con loro su come affrontare le difficoltà.

Il CIAI ha, inoltre, realizzato, come di consueto, laboratori per bambini in occasione dei seminari del sabato mattina rivolti alle famiglie adottive e adottanti e il campo estivo del gruppo adolescenti CIAI che, nel 2008, è stato organizzato ad Alciate Bettola (PC) dal 15 al 21 giugno.

Nell'ambito dell'attività di comunicazione, è proseguita la pubblicazione della rivista trimestrale "L'Albero Verde"; la trasmissione della newsletter "Ciai News"; l'implementazione del sito internet dell'associazione.

Rilevante anche la collaborazione che da sempre il CIAI offre alla redazione del Rapporto di aggiornamento sul monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia relativa, nello specifico, all'anno 2007-2008 e la pubblicazione degli atti del Convegno "Scenari e sfide dell'adozione internazionale".

In occasione dei 40 anni di attività del CIAI, a 15 anni dalla stipula della Convenzione de L'Aja "Sulla protezione dei bambini e la cooperazione in materia di adozione internazionale" e a 10 anni dall'emanazione, in Italia, della legge 476/98 che ha ratificato la Convenzione de L'Aja, il CIAI ha promosso il convegno "Scenari e Sfide dell'Adozione Internazionale".

Il programma del convegno è stato frutto di un importante lavoro di scambio e confronto tra un nutrito gruppo di operatori CIAI e fra alcuni dei maggiori esperti di adozione che hanno fatto parte del Comitato Scientifico. L'evento è stato organizzato a partire da gennaio 2008 e si è concluso ad aprile 2008.

In occasione della giornata dei diritti dell'infanzia, il CIAI ha, inoltre, organizzato il seminario "Figli adottivi crescono", momento di confronto e di approfondimento sulla realtà dei figli adottivi in crescita e il seminario CINA, organizzato a favore delle coppie impegnate nelle procedure di adozione in Cina, allo scopo di approfondire tematiche quali le tradizioni, gli usi ed i costumi di quel Paese.

Nell'ambito delle iniziative a favore delle famiglie in attesa di adozione, il CIAI ha promosso le ormai consolidate "giornate per le coppie in attesa", proponendo anche un momento di approfondimento sul tema delle problematiche sanitarie dei bambini segnalati per l'adozione internazionale, in particolare se colpiti da epatite o affetto da HIV.

Infine, con l'obiettivo di ottimizzare il contatto con i propri sostenitori, di conoscerne al meglio attese e aspettative e di rintracciare elementi utili a coinvolgere nuovi sostenitori, il CIAI ha voluto effettuare un'indagine tra i propri sostenitori, in particolare quelli che hanno attivo un sostegno a distanza.

I sostenitori sono stati suddivisi in due categorie, i primi sono stati coinvolti in un focus group organizzato e condotto da un esperto e i secondi hanno partecipato ad una intervista telefonica. L'attività è stata avviata tra il mese di gennaio e il mese di marzo (fase di preparazione), si è conclusa ad aprile 2008.

Nel 2008 il CIAI ha, inoltre proseguito l'attività di collaborazione con le altre associazioni nazionali ed internazionali di cui fa parte: il coordinamento "Iniziativa Popolari Solidarietà Internazionale" (CIPSI); il coordinamento "Oltre l'Adozione": l'Euradopt; l'Associazione Organizzazioni non governative; l'Associazione ONG Lombarde; il Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui diritti dell'Infanzia dell'Adolescenza (CRC); il Coordinamento Pidida (nazionale e regionali Lombardia e Veneto); il coordinamento promotore di iniziative a favore dell'infanzia e dell'adolescenza; l'European Federation of Street Children (EFSC); il Comitato per la regolamentazione del sostegno a distanza Coresad; Comitato editoriale di Vita Non Profit Magazine; il Tavolo Territoriale Stadera.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella riunione del 25 aprile 2008, ha approvato all'unanimità le variazioni al bilancio consuntivo 2007 e ne ha deliberato la presentazione all'Assemblea del 26-27 aprile 2008 per l'approvazione

L'Assemblea ordinaria dei soci, nella riunione del 25 aprile 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008 spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 207.346,85 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella riunione del 25 aprile 2008, ha approvato all'unanimità le variazioni al bilancio preventivo 2008 e ne ha deliberato la presentazione all'Assemblea del 26-27 aprile 2008 per l'approvazione.

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella riunione del 28 novembre 2008, ha approvato all'unanimità il bilancio preventivo 2009 e ne ha deliberato la presentazione alla successiva Assemblea per l'approvazione.

11. CODICI - Centro per i diritti del cittadino

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 64.592,57 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Il Centro per i Diritti del Cittadino (CODICI) è una formazione sociale indipendente a base democratica, senza scopo di lucro, il cui scopo sociale esclusivo è quello di intraprendere ogni attività culturale, sociale, politica e giuridica tesa alla promozione, alla attuazione e alla tutela degli interessi e dei diritti del cittadino consumatore e utente, con particolare riferimento a coloro che si trovano in condizioni di debolezza.

L'attività del CODICI si concretizza in attività di controllo, proposta e tutela dei diritti del cittadino consumatore e utente.

Nell'ambito dell'attività di "tutela della salute", il CODICI, per la sua principale finalità statutaria, prevede l'attività di sportello, dove il consumatore, utente dei servizi socio-sanitari pubblici e privati, si rivolge per assistenza, consulenza e tutela; in ogni sede dell'associazione è attivo lo sportello che raccoglie le segnalazioni e le denunce.

Nel 2008, l'associazione ha realizzato numerose campagne sul diritto alla salute, con particolare riferimento al consenso informato nei trattamenti sanitari, sul tema delle dimissioni "selvagge" dagli ospedali degli anziani ricoverati e sulle problematiche etiche legate a sperimentazioni e trattamenti sanitari.

Il CODICI ha, inoltre, attivato un monitoraggio nazionale su: liste d'attesa, prestazioni sanitarie intramoenia, qualità delle prestazioni, appropriazione delle prescrizioni, danni causati da sanitari, verifica della qualità delle strutture residenziali e socio-assistenziali.

Inoltre, sempre in tale ambito, l'associazione ha attivato un progetto di monitoraggio e di intervento per una migliore qualità dei servizi sanitari della Regione Lazio dal titolo "Da paziente ad impaziente".

In merito all'ambito di attività "sicurezza e qualità dei prodotti e dei servizi", è proseguita l'attività degli sportelli di tutela del consumatore presenti nel Lazio, Lombardia, Puglia, Campania, Sicilia, Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Piemonte, Veneto, Umbria, Liguria, Trentino, che si occupano prevalentemente di: tutela del cittadino, tutela del malato, prevenzione e tutela del disagio psico-sociale, tutela dei minori, tutela dell'ambiente, tutela dei consumatori, tutela degli animali; garanzie contrattuali; mercato finanziario; mercato immobiliare; previdenze ed assicurazioni; telefonia; responsabilità per prodotti difettosi; rapporti tra professionisti e consumatori; commercio elettronico; sicurezza alimentare; prodotti per l'infanzia; qualità nell'erogazione di servizi pubblici;

qualità dei servizi di rete; commercio ed e-commerce; comunicazioni, politiche UE; politiche regionali e locali; responsabilità sociale d'impresa.

Circa le attività educative al consumo, si segnalano una serie di progetti realizzati dal CODICI durante l'anno 2008: il progetto "Riconciamoci", finanziato da Unioncamere; il progetto "INFORMA", finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico sulla informazione, formazione, consulenza e tutela ai risparmiatori, con particolare riferimento alle fasce deboli; il progetto: "UNA VITA IN GIOCO", con il finanziamento del Ministero della Pubblica Istruzione, per la prevenzione ed il contrasto al gioco d'azzardo e compulsivo nei minori; il progetto "Prevenzione del disagio psicologico della Mamma e del Bambino e dei fattori sociali di rischio", con il contributo della provincia di Milano; il progetto "A scuola di risparmio", per l'educazione al buon uso del denaro nelle scuole, con il contributo della Regione Lombardia; il progetto "Belli si nasce bulli si diventa" con il finanziamento della Regione Lazio.

Sono state, inoltre, realizzate iniziative a vantaggio dei consumatori nelle regioni Lazio, Calabria, Puglia, Lombardia, Abruzzo, Campania e Sicilia.

L'associazione, nel corso del 2008, ha, inoltre, proseguito i suoi studi e ricerche, realizzato pubblicazioni e promosso o partecipato a convegni: i convegni "Consumatori e Liberalizzazioni" di Latina (19 febbraio 2008), Rieti (11 febbraio 2008), Napoli (31 gennaio 2008), Pistoia (13 gennaio 2008) e Taranto (maggio 2008); il convegno "Consumatori di qualità" di Messina (10 marzo 2008); il convegno "Consumatori e Contratti di Servizio" di Roma (30 maggio 2008); la conferenza stampa di presentazione del dossier MAP "Pane e Farmaci" del maggio 2008.

E', inoltre, proseguita l'attività di CODICI sul campo della tutela dei minori con la stipula di un protocollo d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione per lo svolgimento di attività comuni sul bullismo e l'attività di lotta all'usura.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 16-17 maggio 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 16 maggio 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari a 88.789,62 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 38.586,52 euro; spese per altre voci residuali pari a 54.821,38 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 16-17 maggio 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 16 maggio 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

12. ENDAS – Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 139.431,47 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'attività dell'Endas nel 2008 ha toccato tutti i settori istituzionali dell'associazione, con particolare riferimento alle attività di promozione sociale e allo sport di cittadinanza.

Per quanto concerne il settore della promozione sociale, l'Endas ha portato avanti il progetto "Mobbing ed associazionismo" diretto al recupero dei soggetti esposti ad azioni mobbizzanti dalla marginalità e dal disagio socio-economico e alla creazione, nonché alla diffusione, di buone prassi divulgabili all'interno di tutta la struttura dell'Endas Nazionale.

Durante i mesi di svolgimento del progetto si sono svolte attività di informazione e formazione a favore dei volontari culminate con il seminario formativo svoltosi a Castellammare di Stabia dal 9 all'11 maggio.

Sempre in tale ambito, l'Endas ha proseguito le attività inerenti il progetto "Formazione dei dirigenti addetti alla gestione di strutture destinate allo svolgimento delle attività sociali" diretto alla riqualificazione di conoscenze e professionalità, alla dotazione di strumenti operativi nuovi e più efficaci, alla costruzione di una cultura organizzativa che, senza rinnegare il volontariato, punti sempre di più sull'efficienza di una buona programmazione degli interventi.

Nello specifico, durante il progetto, si sono affrontate tematiche relative a: project management, strumenti di programmazione, marketing culturale e sportivo, forme e organizzazione della comunicazione, piano finanziario e budget, forme di finanziamento, raccolte di fondi e pubblicità sociale; finanziamenti pubblici; il credito sportivo; elementi costitutivi di una associazione o società; normativa e adempimenti SIAE; normativa ed adempimenti fiscali; contabilità, bilanci e rendiconti; collaborazioni, rapporti di lavoro e relativi contratti; sicurezza e prevenzione; bar e ristorazione; strutture pubbliche e rapporti con gli enti locali.

Un altro progetto inerente la promozione sociale, portato avanti dall'Endas durante il 2008, è stato quello dello "Sportello virtuale", diretto a potenziare e qualificare i servizi erogati dall'ente, al fine di promuovere una cittadinanza attiva all'interno del territorio regionale e promuovere la missione dell'Endas.

Lo scopo è stato raggiunto attraverso la realizzazione di uno sportello virtuale che ha assunto la funzionalità "di rete", stimolando e promuovendo quella relazione biunivoca e

costante tra capitale sociale e sviluppo locale, prerogativa di un sistema di *governance* democratico e partecipativo.

Nello specifico è stata creata una banca dati interattiva e virtuale contenente tutte le informazioni relative all'associazione: progetti in corso, circoli aderenti e servizi offerti, modalità di adesione e partecipazione.

Per quanto concerne il settore dello sport di cittadinanza, come è tradizione, l'Endas ha svolto il proprio compito istituzionale, attivandosi su 12 progetti di promozione sportiva a livello nazionale, con relativa ricaduta a livello regionale e provinciale, coinvolgendo circa 170.000 partecipanti.

Grande importanza nel settore della promozione sportiva, è stata ancora una volta data alla campagna di informazione e prevenzione sul doping sportivo che ha coinvolto grandi personalità del mondo dello sport.

Per il secondo anno, l'Endas ha portato avanti il progetto "Chi pensa sano è in buona compagnia", rivolto a giovani e tecnici sportivi sui temi dell'utilizzo di sostanze dopanti e l'abuso farmacologico. Il progetto si è sviluppato con una serie di incontri con i responsabili delle palestre che hanno dato la loro adesione al progetto e, più in generale, con tutte le A.S.D. affiliate.

Sempre in tale ambito, occorre ricordare che nel 2008 sono state avviate e concluse le fasi del progetto "Nuovi anziani" che ha visto il formarsi di un gruppo di anziani, che hanno svolto attività motoria.

Nell'ambito del settore dei prodotti e servizi per lo sport, anche nell'anno 2008, l'Endas ha promosso lo sport per tutte le età, i tornei amatoriali di varie discipline sportive e ha dedicato una particolare attenzione ai giovani della scuola elementare, agli adolescenti e agli atleti diversamente abili.

L'Endas ha svolto, nel 2008, anche in campo internazionale, attività sportiva, portando avanti i gemellaggi sportivi con la Grecia e la Tunisia, soprattutto per le discipline del calcio, della ginnastica aerobica e della danza.

In merito alla promozione ambientale, l'anno 2008 è stato contrassegnato dall'impegno continuo del gruppo delle Guardie ambientali volontarie (G.A.V.).

Il progetto sulle G.A.V., aperto a tutti i cittadini italiani e mirato alla promozione e formazione di volontari nel settore della protezione ambientale ed al conseguimento del previsto riconoscimento amministrativo regionale/provinciale, si è sviluppato anche durante il 2008, in collaborazione con Il Corpo Forestale dello Stato, con il quale l'Endas ha stipulato un accordo di collaborazione ed ha coinvolto le aspiranti guardie ambientali in attività di prevenzione e gestione del territorio boschivo.

E' stata, inoltre, accolta, nel corso del 2008, la richiesta al riconoscimento della "divisa" per le G.A.V., che ha permesso all'Endas di poter schierare su tutto il territorio nazionale giovani e non giovani in divisa di ordinanza.

Ha continuato ad avere successo l'iniziativa di educazione ambientale per i più piccoli, svolta attraverso la rappresentazione teatrale della favola ambientale "le avanguardie del male". Sono stati coinvolti nell'iniziativa circa 1.000 bambini delle scuole elementari, attraverso una serie di rappresentazioni.

In merito alle attività formative, sono proseguiti i corsi di formazione per docenti nelle discipline sportive. Le tematiche affrontate hanno riguardato il settore della danza sportiva, del fitness e delle arti marziali.

Circa le attività di prevenzione e sicurezza stradale, per il quinto anno consecutivo, nell'ambito del ruolo istituzionale che l'Endas riveste nel settore della "educazione e prevenzione stradale", in funzione del riconoscimento ottenuto nel 2003 dal Ministero dei Trasporti, si sono svolti, con formatori dell'associazione, dei corsi nelle scuole medie e superiori per l'abilitazione al "patentino" e di educazione stradale.

Nell'ambito delle attività culturali dell'associazione, un posto di preminente importanza lo ha rivestito il tradizionale appuntamento del "Leggio d'Oro", volto a premiare il mondo del doppiaggio, attività poco visibile ma fondamentale che unisce arte, cultura e professionalità.

Nel 2008 è proseguita, infine, la pubblicazione della rivista Endas Progetto (bimestrale dell'associazione).

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

La Direzione Nazionale, nella riunione del 19 aprile 2008, ha approvato il bilancio di consuntivo 2007.

La Direzione Nazionale, nella riunione del 18 aprile 2009, ha approvato il bilancio di consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari a 300.373,00 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 339.497,00 euro; spese per altre voci residuali pari a 778.523,01 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

La Direzione Nazionale, nella riunione del 28 ottobre 2007, ha approvato il bilancio di previsione 2008.

La Direzione Nazionale, nella riunione del 22 novembre 2008, ha approvato il bilancio di previsione 2009.

13. ENS – Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 516.000,00 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi (ENS), nell'anno 2008, ha posto in essere, a livello centrale e periferico, attività volte alla tutela, rappresentanza e difesa dei diritti umani, culturali, civili ed economici delle persone sorde presso organi, commissioni, comitati, consulte degli Enti Locali, delle Regioni, dello Stato e delle altre Istituzioni.

In particolare, nel 2008, l'ENS ha svolto una serie di attività che possono così riassumersi: ha assunto, nell'interesse della categoria, ogni iniziativa presso gli organi competenti dello Stato e delle Regioni per l'emanazione di leggi e di atti amministrativi; promosso studi ed iniziative sulla sordità nei suoi aspetti medico-legali, psico-pedagogici, linguistico-culturali; divulgato opere scientifiche e culturali e prodotto newsletters, bollettini informativi, circolari, mediante il supporto dei media; promosso ed organizzato corsi di lingua dei segni, corsi per la formazione e/o l'aggiornamento di operatori tecnici ed assistenti alla comunicazione; promosso interventi a favore delle persone sorde in particolare condizione di disagio sociale; promosso azioni per la diffusione del bilinguismo (lingua italiana parlata/scritta e lingua dei segni) e per il sostegno alle famiglie; attuato iniziative per la promozione dei diritti e delle pari opportunità per l'infanzia, l'adolescenza, la gioventù e la condizione femminile della categoria; promosso servizi di volontariato e di carattere mutualistico tra gli associati nonché presentato progetti di servizio civile nazionale; concorso all'assistenza dei propri soci nelle controversie di natura civile, penale, amministrativa e finanziaria sia in sede giudiziale che extragiudiziale; esplicito attività promozionale attraverso centri di cultura, ricreativi, sportivi e di educazione, nonché ogni altra iniziativa per i giovani, le donne, la terza età.

Il 2008 è stato l'anno del XXIII Congresso Nazionale ENS "Il nostro vivere è la nostra forza di fare" svoltosi a Santa Maria di Pula (CA) dal 16 al 19 ottobre 2008. L'evento, che si ripete ogni quattro anni, rappresenta il massimo confronto democratico dell'ente, nel quale si rinnovano le massime cariche sociali nazionali e si tracciano le linee guida della politica associativa nel quadriennio.

Intensa è stata, nel 2008, l'attività politico-legislativa tesa all'emanazione di provvedimenti volti all'integrazione delle persone sorde nella società e per l'accesso alla comunicazione.

Nello specifico, l'ENS ha presentato una serie di disegni di legge per la promozione della piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva, per il riconoscimento della lingua italiana dei segni, per l'aumento dell'indennità di comunicazione per i sordi, per l'equiparazione della speciale indennità di accompagnamento in favore dei ciechi parziali all'indennità di comunicazione in favore dei sordi perlinguali.

L'ENS, ha partecipato ai lavori tecnici e preparatori della "Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità", approvata a New York il 30 marzo 2007 e, nel corso dell'anno 2008, ha impiegato molte forze al fine di vedere approvata in forma definitiva la legge di ratifica della stessa, avvenuta il 3 marzo 2009.

L'ENS ha, inoltre, continuato a partecipare attivamente, con propri rappresentanti, a tavoli tecnici di lavoro, convegni e campagne di sensibilizzazione (CNEL, MIUR, Osservatorio Nazionale sull'integrazione scolastica delle persone in situazione di Handicap, AGCOM) e ha proseguito la collaborazione con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) per la messa a punto del progetto "ENAC e aeroporti di Roma: progetto sperimentale per viaggiatori con disabilità".

Nel mese di maggio 2008 si è tenuta a Roma la prima Conferenza Nazionale sulla Sordità, diretta a fornire un quadro scientifico aggiornato sulla sordità e sulle diverse tematiche ad essa connessa: sociali, didattiche, assistenziali.

I temi trattati sono stati: la sordità totale e profonda, i numeri della sordità, cellule staminali negli organi uditivi e vestibolari nell'orecchio interno, prospettive protesico-riabilitative della sordità, la comunicazione tra sordi e udenti, aspetti medico legali della sordità.

In merito alle attività di promozione dello studio, della ricerca e delle attività artistico-letterarie, l'ENS, nel corso del 2008, ha istituito le due borse di studio "Daniela Fabbretti" e "Tommaso Russo Cardona" dirette a promuovere la ricerca scientifica e a realizzare politiche sempre più efficaci tese al miglioramento della qualità della vita delle persone sorde, nonché per incentivare e facilitare i giovani ad intraprendere percorsi di ricerca.

Sempre in tale ambito, si ricordano, anche, il concorso letterario "Segni di vita", con lo scopo di promuovere la cultura e la libertà di espressione attraverso contributi dedicati al mondo della sordità; la distribuzione del cofanetto comprensivo di tre DVD inerente il terzo convegno nazionale sulla lingua dei segni; la stampa del libro "I segni parlano. Prospettive di ricerca sulla lingua dei segni italiana".

L'ENS, in qualità di soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, anche nel 2008, ha promosso ed organizzato, attraverso le proprie sedi periferiche, corsi di sensibilizzazione sulla lingua e cultura dei sordi, corsi di lingua dei segni italiana (LIS), corsi per la formazione di assistenti alla comunicazione e interpreti di LIS.

L'ENS ha, inoltre, promosso alcuni progetti diretti all'abbattimento delle barriere della comunicazione, tra cui: il progetto pilota "Comunicazione senza barriere", con lo scopo di favorire la piena integrazione dei dipendenti sordi nel contesto lavorativo, fornendo ai dipendenti udenti le conoscenze e gli strumenti per poter comunicare, anche a livello base, con le persone sorde; il progetto "Erasmus.Grundvitg 2008-2010" allo scopo di sensibilizzare gli studenti universitari di Montpellier, Girona e Roma interessati ad attività professionali in ambito turistico e culturale, ponendo in primo piano le esigenze delle persone con disabilità che desiderano fruire dell'offerta culturale avvalendosi del supporto di associazioni ed istituzioni; il progetto "Servizio Ponte" al fine di abbattere le barriere della comunicazione che le persone sorde incontrano nelle comunicazioni telefoniche.

Nel 2008, l'ENS ha proseguito l'attività di comunicazione attraverso l'invio di circolari e bollettini informativi alle sedi territoriali dell'associazione; il restyling grafico e di contenuti della rivista istituzionale "P@role e Segni"; l'implementazione del sito internet. Ha, inoltre, partecipato ad iniziative internazionali tra le quali: la Conferenza "Deaf Bilingual Coalition Education" svoltasi a Milwaukee (USA) dal 27 al 30 giugno; alla "4 Conferenza Internazionale per Ricercatori e persone sorde che rivestono un ruolo in ambito universitario", svoltasi a Dublino dal 25 al 27 giugno; al "Corso di formazione del Consiglio d'Europa su diversità e inclusione dei giovani appartenenti a minoranza", svoltosi a Budapest il 23 maggio.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 18 aprile 2008 ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 24 aprile 2009 ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari a 448.760,30 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 180.279,81 euro; spese per altre voci residuali pari a 68.440,88 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 30 ~~novembre~~ 2007 ha approvato il bilancio preventivo 2008.

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 21 novembre 2008 ha approvato il bilancio preventivo 2008.

14. MOIGE – Movimento Italiano Genitori

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 58.354,37 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Il Movimento Italiano Genitori (Moige), nel corso del 2008 ha ideato e realizzato diverse campagne informative itineranti rivolte ai ragazzi delle scuole elementari e ai loro genitori ed insegnanti riguardanti la prevenzione del fumo minorile, del bullismo e la promozione di corretti stili di vita.

Il progetto “Gioca a non fumare - Campagna itinerante ed interattiva di prevenzione del fumo minorile”, ha avuto inizio a gennaio 2008 ed è terminato a dicembre 2008, coinvolgendo oltre 6.000 bambini delle scuole elementari, 12.000 genitori e 250 insegnanti.

La campagna, che ha interessato 30 scuole elementari sparse sul territorio nazionale, è stata caratterizzata dalla distribuzione di materiale informativo e dal coinvolgimento dei ragazzi in un gioco da tavola che ha affrontato il tema del fumo con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi alla prevenzione.

La campagna ha visto coinvolti anche genitori ed insegnanti, ai quali è stato consegnato un opuscolo informativo sul tema.

Anche il progetto “Noi non dobbiamo fumare - Campagna itinerante per la prevenzione all'accesso del fumo minorile” è nato con l'obiettivo di promuovere presso adulti, genitori e tabaccai momenti di riflessione sull'importanza della prevenzione all'accesso dei giovani alle sigarette.

Il progetto ha avuto inizio nel gennaio 2008 ed è terminato a dicembre 2008.

La campagna si è attuata tramite il percorso di un bus realizzato appositamente per l'iniziativa, che ha toccato oltre 45 città italiane coinvolgendo direttamente 4.500 persone su tutto il territorio nazionale.

All'interno del bus è stata allestita una mostra sul tema della prevenzione del fumo minorile con distribuzione di materiale informativo e proiezione di un filmato sull'argomento.

Altra importante attività svolta dal Moige è stata quella relativa all'informazione e prevenzione sul fenomeno del bullismo.

Il progetto “Abbasso i bulli, viva gli amici - Campagna informativa di prevenzione del bullismo”, ha avuto inizio a gennaio 2008 ed è terminata a dicembre 2008, coinvolgendo 20 scuole elementari sparse sul territorio italiano, con incontri formativi che hanno riguardato oltre 6.000 bambini, 12.000 genitori e 200 insegnanti.

L'obiettivo è stato quello di prevenire il disagio che si esprime attraverso la violenza, sensibilizzare bambini ed insegnanti ed aiutare i più piccoli a ridurre i comportamenti prepotenti facilitando il dialogo tra coetanei.

Un esperto del Moige ha parlato ai genitori e agli insegnanti del fenomeno del bullismo, illustrando il materiale informativo appositamente realizzato.

Parallelamente i bambini hanno seguito una lezione volta a trasmettere un messaggio sereno, tarato e preparato accuratamente per i minori attraverso la tecnica del fumetto.

La promozione di un adeguato stile di vita è stata affrontata in due importanti campagne, rivolte entrambe ai bambini delle scuole elementari.

La campagna "Hop-Hop! Gnam-Gnam! Campagna itinerante ed interattiva per la promozione di una corretta alimentazione e di un sano stile di vita", partita a gennaio 2008 e terminata a dicembre 2008, si è svolta in 22 scuole elementari presenti su tutto il territorio nazionale, coinvolgendo circa 7.500 alunni, 15.000 genitori e 1.000 insegnanti.

L'obiettivo è stato quello di promuovere presso i minori ed i loro genitori momenti di riflessione sull'importanza di un regolare stile di vita che sappia conciliare in modo equilibrato una corretta alimentazione con l'attività motoria, fondamentale per i ragazzi.

L'iniziativa è stata caratterizzata dallo svolgimento di uno spettacolo di burattini appositamente pensato per i più piccoli e dalla distribuzione di materiale didattico-informativo per sensibilizzare i docenti e i genitori ad una corretta alimentazione ed adeguati stili di vita.

L'altra campagna dedicata a questo tema è stata "Giochi di sempre - Progetto educativo per una corretta alimentazione e stile di vita" che, iniziata a gennaio 2008 e terminata a giugno 2008, si è svolta in 12 scuole elementari, distribuite sul territorio nazionale, coinvolgendo circa 1.750 alunni, 3.500 genitori e 350 insegnanti.

Anche in questo caso l'obiettivo è stato quello di centrare l'attenzione sulle problematiche legate ad un'alimentazione non adeguata e promuovere presso i ragazzi ed i loro genitori momenti di riflessione sull'importanza di un regolare stile di vita ed una corretta alimentazione.

Nel maggio 2008, il Moige ha organizzato, come di consueto, il "Concerto per la vita che ascolta" per promuovere gli effetti benefici della musicoterapia in gravidanza.

Con questa iniziativa il Moige ha voluto di far conoscere al grande pubblico l'importanza dell'ascolto, durante la gravidanza, di particolari melodie le cui componenti vibratorie sono in grado di migliorare lo sviluppo armonico e psicofisico del bambino nel grembo materno.

In merito alle relazioni istituzionali, il MOIGE, nel rispetto dei propri scopi associativi nell'ambito della tutela dei minori e della genitorialità, ha partecipato, nel 2008, a numerose iniziative, intervenendo in tutti quei settori nei quali riteneva di poter validamente contribuire, dalla lotta alla pedofilia alla sensibilizzazione verso un corretto

uso dei media, dalle campagne di prevenzione sanitaria a quelle di informazione su un corretto stile di vita.

Anche nel 2008, il Moige ha partecipato attivamente alle attività di coordinamento e progettazione a livello europeo svolte dall'EPA – European Parents Association, di cui la presidente è membro del Comitato Direttivo.

Il Moige, inoltre, in quanto socio fondatore del COMO – Confederation of Meningitis Organisations, ha preso parte al Congresso Mondiale tenutosi a Orlando (USA) nell'ottobre 2008.

Dal 2008, inoltre, la presidente del Moige è entrata a far parte del Consiglio di amministrazione del COFACE.

La collaborazione con Enti ed Istituzioni nazionali ed europee rappresenta un aspetto estremamente importante dell'attività dell'associazione e, pertanto, anche nel 2008, il Moige ha mantenuto alta l'attenzione verso proposte e disegni di legge presentati da politici riguardanti argomenti connessi alla vita dei minori e alla famiglia: dalle proposte a sostegno alla natalità e alla genitorialità, a quelle a tutela del minore nell'utilizzo di media di nuova e vecchia generazione, ai provvedimenti di tipo economico e finanziario, alle norme contro ogni forma di violenza e discriminazione. Il dialogo con gli esponenti politici è costante e basato su un continuo aggiornamento.

Il Moige, inoltre, in quanto membro del Fonags- Forum Nazionale Associazione Genitori nella Scuola, ha partecipato a tutti gli incontri convocati, confrontandosi direttamente con il Ministro dell'Istruzione e con i funzionari ministeriali.

Nel 2008, rappresentanti dell'associazione si sono incontrati anche con il Sottosegretario con delega alla salute e con funzionari ministeriali per stimolare l'impegno su: lotta alla meningite e richiesta di garanzia da parte degli organi competenti per vaccinazioni gratuite e garantite; diffusione della conoscenza e delle modalità di prevenzione del papilloma virus; sensibilizzazione e maggiore diffusione delle azioni di prevenzione in generale; stesura delle linee guida su igiene e salute orale dei bambini in collaborazione con esperti del settore.

Nel settembre 2008 il Moige ha, inoltre, siglato un Protocollo d'Intesa con la Polizia delle Comunicazioni – Ministero dell'Interno, per congiunte attività di informazioni sul sicuro utilizzo dei media da parte dei minori.

Il primo progetto, concretizzatosi, nel 2008 è stato la campagna contro la pedofilia e la pedopornografia tramite cellulare, presentata anche a Strasburgo e vincitrice di un premio al COMPA – evento nazionale della comunicazione pubblica.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

L'Assemblea dei soci, nella riunione del 30 aprile 2008 ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Assemblea dei soci, nella riunione del 29 aprile 2008 ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari a 37.315,08 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 20.973,16 euro; spese per altre voci residuali pari a 5.227,64 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

L'Assemblea dei soci, nella riunione del 15 febbraio 2008 ha approvato il bilancio preventivo 2008.

L'Assemblea dei soci, nella riunione del 20 febbraio 2009 ha approvato il bilancio preventivo 2009.

15. PARENT PROJECT Onlus

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 42.915,59 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Parent Project è stato fondato nel 1996 da genitori di bambini affetti da distrofia muscolare Duchenne e Becker (DMD e DMB).

La distrofia muscolare DMD e DMB è considerata la più comune tra le malattie rare e conduce ad un livello di disabilità gravissimo.

I ragazzi affetti dalla Duchenne richiedono assistenza a tutti i livelli: fino ai 10 anni di età, sono assistiti dalle famiglie che, con grande difficoltà, riescono a farsi carico di tutte le loro esigenze; dai 10 anni in poi non sono più in grado di muoversi; dai 15 anni non riescono più a respirare autonomamente, né a nutrirsi; dai 20 anni insorgono difficoltà di comunicazione, spesso sono tracheostomizzati, e richiedono assistenza infermieristica domiciliare con la conseguenza che il loro intero nucleo familiare è assorbito in uno sforzo notevole di mantenimento di una normale vita quotidiana.

In questi anni di intenso lavoro il Parent Project si è occupato di finanziare la ricerca di una terapia e di combattere questa malattia facendosi carico, al tempo stesso, del disagio legato a queste patologie e che ha pesato finora solo sulle spalle delle famiglie.

In particolare, nel 2008, l'associazione ha continuato a sviluppare una fitta rete di relazioni con le istituzioni che le ha consentito di entrare nella Consulta per le malattie rare e di assumere, pertanto, una posizione privilegiata per poter portare all'attenzione delle istituzioni i problemi della vita quotidiana delle famiglie e dei ragazzi dell'associazione.

In tal senso, importante è stato anche l'ingresso nel Direttivo del CnAMC (Coordinamento nazionale delle associazioni dei malati cronici), una rete di cittadinanza attiva che rappresenta un esempio unico di alleanza trasversale per la tutela dei diritti dei cittadini affetti da patologie croniche e/o rare.

In merito alle attività di assistenza ai pazienti e alle famiglie, l'associazione, per mezzo dei propri centri di ascolto di Roma e Bergamo, ha potenziato le attività di accoglienza, di presa in carico sociale e sanitaria, di accompagnamento, di orientamento, di lavoro per gruppi con ragazzi distrofici e le loro famiglie.

In particolare, l'associazione ha lavorato ai seguenti servizi: servizio di accoglienza, comunicazione della diagnosi, informazione sugli ausili.

Ha, inoltre, portato avanti il progetto "Un'idea di solidarietà", in collaborazione con il Comune di Roma e la Fondazione "Dopo di noi", diretto a diffondere le conoscenze su

questa patologia, nonché a promuovere incontri formativi ed informativi tra famiglie e medici specialisti a livello nazionale.

Nel 2008 è stata, inoltre, completata la sistemazione del nuovo centro delle Marche che ha permesso l'avvio di un servizio specialistico di informazione e accompagnamento per i pazienti ed i loro familiari in grado di rispondere ai bisogni specifici delle famiglie, bisogni che, finora, non avevano trovato risposta a causa della carenza di conoscenze e competenze specifiche sulla Duchenne da parte dei servizi sociali e sanitari regionali.

In merito all'attività di diffusione delle informazioni scientifiche, nel febbraio 2008, è stata realizzata a Milano un Conferenza Internazionale che ha ospitato i maggiori ricercatori di tutto il mondo ed ha fornito un panorama esaustivo sui numerosi approcci terapeutici ad una terapia della DMD/BMD; nel marzo 2008, è stato realizzato un incontro con la professoressa Bozzoni ed il rettore dell'Università "la Sapienza" di Roma per la presentazione del primo "spin-off sociale" per la distrofia muscolare di Duchenne; nel settembre 2008, è stata realizzata una tavola rotonda per il trattamento dell'insufficienza respiratoria acuta (IRA) nei pazienti con patologia neuro-muscolare.

In merito ai progetti scientifici di ricerca, è stato avviato nel 2008 il Registro Nazionale Pazienti DMD/DMB; è stato implementato il progetto "Una diagnosi per tutti", servizio gratuito di diagnosi molecolare; è stato portato avanti il progetto di valutazione cognitiva dei ragazzi Duchenne presso l'unità neuromuscolare dell'ospedale Nigrisoli di Bologna.

Durante il 2008, l'associazione ha, inoltre, registrato un incremento dei contributi provenienti da progetti sociali e quote associative, nonché il conseguimento di ottimi risultati nell'attività di raccolta fondi legata a fattori organizzativi e logistici.

Si ricordano, a tale proposito, la campagna istituzionale di febbraio tramite sms solidali; la campagna Pergamene; la campagna di Natale; l'organizzazione di eventi.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

L'Assemblea dei soci, nella riunione del 19 aprile 2008 ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Assemblea dei soci, nella riunione del 25 aprile 2009 ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari a 237.684,36 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 260.171,15 euro; spese per altre voci residuali pari a 54.936,18 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

L'associazione non ha trasmesso il bilancio preventivo 2008 con il relativo verbale di approvazione.

Il Direttivo dell'associazione, nella riunione del 15 maggio 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

16. UIC - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 516.000,00 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Nel corso del 2008 l'attività dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UIC) è stata, purtroppo, contraddistinta dal manifestarsi di una situazione particolarmente difficile da fronteggiare, vale a dire la riduzione, anche sensibile, delle risorse finanziarie a disposizione.

Infatti, come è noto, la delicatezza del momento politico-sociale, vissuto già da lungo tempo dall'Italia all'interno della sempre più complessa congiuntura internazionale, ha ulteriormente accentuato i riflessi negativi sull'impegno sociale ed economico dell'intera compagine governativa in favore delle categorie più deboli.

La gravità della congiuntura è stata ulteriormente accresciuta dalla cospicua riduzione degli stanziamenti pubblici, avvenuta in seguito all'impatto negativo delle disposizioni delle manovre finanziarie susseguitesesi nel tempo, che ne hanno previsto una drastica limitazione, e questo anche nel caso di finanziamenti attribuiti da leggi vigenti e destinati, fra l'altro, a settori di rilievo sociale quali quelli in cui operano l'Unione e gli enti ad essa collegati.

Nonostante la decisa azione degli organi direttivi a livello nazionale, che ha, comunque, condotto ad un parziale recupero di tali finanziamenti tramite un disaccantonamento dei fondi interessati dalle norme di contenimento della spesa pubblica, la situazione finanziaria è rimasta particolarmente preoccupante.

Inoltre, nella manovra di bilancio triennale 2009/2011, si è aggiunto un rischio, ancora più grave, di tagli indiscriminati a tutti gli enti che erogano servizi per i ciechi e gli ipovedenti, di una tale devastante entità, da mettere a rischio l'esistenza stessa delle organizzazioni che operano in favore dei minorati della vista.

La circostanza è stata tale da indurre tutti gli organi dirigenziali dell'Unione ad intraprendere, come extrema ratio, una clamorosa protesta, avvenuta il 12 novembre, attraverso l'occupazione della Galleria dei Presidenti della Camera dei Deputati da parte di rappresentanti della dirigenza e consiglio nazionali.

L'attività istituzionale dell'Unione è, comunque, continuata, durante il corso del 2008, come di consueto.

Nel 2008 è proseguita, da parte dell'UIC, la gestione del servizio civile volontario, punto di riferimento per tutte le strutture dell'Unione e degli altri enti partner (I.Ri.Fo.R., U.NI.Vo.C. e Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita").

L'Unione ha, inoltre, organizzato una serie di attività formative a favore dei volontari del servizio civile impiegati nei progetti mediante lezioni frontali, dinamiche non formali e FAD.

Durante tutto il corso del 2008, l'Unione ha continuato a approfondire le proprie energie organizzative per la realizzazione del Centro polifunzionale per ciechi pluriminorati.

Tale obiettivo ha visto un concreto e fondamentale passo in avanti con l'approvazione della legge n. 278 del 28 dicembre 2005, che ha erogato alla Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi un contributo straordinario di 2.500.000,00 euro per ciascuno degli anni 2005-2007, espressamente finalizzato alla realizzazione del Centro polifunzionale sperimentale di alta specializzazione per la ricerca tesa all'integrazione sociale dei ciechi con altre minorazioni.

Nel corso del 2008, l'Unione ha continuato a dare attuazione anche ad uno dei punti programmatici più significativi emersi dal precedente Congresso Nazionale, vale a dire la convenzione di mutuo soccorso con la Croce Rossa Italiana, sottoscritta dopo un periodo di due anni di contatti, che consentirà di aprire nuovi spazi soprattutto a livello locale. Nella convenzione in parola la Croce Rossa Italiana e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti hanno stabilito di avviare un'attività comune a favore dei minorati della vista, unendo le rispettive risorse allo scopo di individuare i servizi da erogare che, in linea di massima, saranno: telefono amico, servizio di accompagnamento, organizzazione di gite sociali agevolate, visite domiciliari ai ciechi particolarmente emarginati (anziani), attività di prevenzione della cecità.

Nel corso del 2008 è proseguita e si è consolidata anche l'attività della Agenzia Italiana per il Rilancio degli Studi Musicali (AG.Ri.Mus.) che ha provveduto a redigere e a distribuire a tutte le strutture territoriali un vademecum rivolto agli interessati degli studi musicali o attivi per affermare il diritto dei non vedenti a studiare musica come gli altri.

Anche nel 2008, l'Unione ha organizzato i consueti Raid in pedalò e il Raid Ciclistico in tandem, in collaborazione con la Federazione Italiana Sport Disabili (F.I.S.D.) – Settore Ciechi Sportivi.

Come già avvenuto in precedenza, anche nel 2008 si è svolta la consegna del Premio Braille, giunto alla XIII edizione, che ha significato un fondamentale appuntamento per l'Unione mediante il quale, nel ricordo dell'inventore dell'alfabeto tattile, si è voluto testimoniare, come da tradizione, un segno di stima e gratitudine a uomini di stato o personalità del mondo della cultura e dello spettacolo che, con la loro opera, si sono distinti per la loro azione a favore dei portatori di handicap in generale e dei minorati della vista in particolare.

La XIII edizione del Premio è stata celebrata a Roma il 3 luglio, presso l'Auditorium Parco della musica, con una manifestazione, ripresa dalla RAI, che ha visto l'esibizione di numerosi artisti di rilievo internazionale ed è stata anche seguita in diretta internet sul sito dell'Unione, nonché diffusa su SlashRadio.

Il 21 febbraio 2008 si è, poi, svolta la Giornata Nazionale del Braille istituita dalla legge n. 126/2007.

In considerazione dell'importanza dell'opportunità offerta da questa legge di parlare nelle scuole e nei media, non soltanto del valore del sistema di lettura e scrittura Braille, ma anche del problema dell'integrazione scolastica nei suoi diversi aspetti, vi è stato il massimo coinvolgimento dell'intero corpo associativo, sia a livello nazionale e a livello locale, per diffondere il più possibile le seguenti iniziative: trasmissione, su emittenti radio-televisive a livello nazionale e locale, di due filmati realizzati dalla Presidenza Nazionale dell'Unione sul tema dell'integrazione scolastica e dell'autonomia personale; realizzazione di una edizione speciale della rubrica "Mani che leggono" per illustrare il significato della giornata e portare significative testimonianze; organizzazione di una conferenza stampa nazionale sulla Giornata Nazionale del Braille, trasmessa anche in diretta internet; distribuzione nelle scuole, attraverso i Centri di Consulenza Tiflodidattica, nonché dei Centri Interregionali del Libro Parlato, del pieghevole sul sistema di scrittura e lettura Braille "Mani che leggono"; organizzazione di conferenze stampa a livello locale che hanno coinvolto autorità scolastiche, politiche e rappresentanti dei media.

Nell'anno 2008, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ha proseguito la sua attività in qualità di membro della FAND, la Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili, nonché nell'ambito del Consiglio Italiano dei Disabili per i rapporti con l'UE (CID.UE).

Anche nel corso del 2008, il Centro Nazionale di Consulenza e Documentazione Giuridica sull'Handicap Visivo "Gianni Fuca" dell'UIC ha svolto, per tutte le strutture associative e per i singoli soci, la consolidata attività di documentazione e consulenza, confermandosi un vero punto di riferimento, oltre che all'interno dell'Unione, anche per le amministrazioni pubbliche quali Asl, tribunali, scuole ed enti locali.

Rilevante anche l'attività dell'Unione nel campo delle relazioni con il Parlamento, nonché dell'istruzione, dell'autonomia, del lavoro, della previdenza e dei servizi sociali, attività portate avanti attraverso l'azione di Commissioni istituite ad hoc.

Nel corso del 2008, il Centro Nazionale del Libro Parlato della UIC ha continuato ad incrementare la qualità dei servizi resi, ormai da molti anni, a tutti coloro che a causa di minorazioni visive incontrano problemi nella lettura, provvedendo ad aggiornare le proprie apparecchiature per adeguarsi agli elevati standard raggiunti dalla tecnologia del settore.

Il Centro Nazionale Tiflotecnico dell'UIC, nel corso del 2008, ha pienamente confermato il suo ruolo di principale organizzazione esistente a tutt'oggi in Italia in grado di fornire strumenti tiflotecnici, progettati e distribuiti in proprio, al passo con le più avanzate tecnologie.

Infine, rilevante l'utilizzo nel 2008, da parte dell'Unione e da parte dell'I.Ri.Fo.R., del Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà", per corsi e seminari anche internazionali.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 25 aprile 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 17 aprile 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008 spese per il personale pari a 1.089.460,34 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 575.560,07 euro; spese per altre voci residuali pari a 39.828,81 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 17 novembre 2007, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 15 novembre 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

17. UNITALSI – Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e santuari internazionali

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 1.151.516,00 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'U.N.I.T.A.L.S.I., Unione Nazionale Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali, è un'associazione di fedeli, accreditata come ente di seconda classe presso l'Ufficio Nazionale per il servizio civile, iscritta nell'elenco delle associazioni di volontariato del Dipartimento di Protezione Civile e, dal 2003, iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale, ai sensi e per gli effetti della legge 7 dicembre 2000, n. 383, con il n. 71.

Fondata nel 1903, è una realtà che continua a crescere in ogni angolo d'Italia, al fianco delle persone più svantaggiate.

Conta attualmente circa centomila aderenti, uomini, donne, bambini, sani, ammalati, disabili, senza distinzione di età, cultura, posizione economica, sociale e professionale ed è presente su tutto il territorio nazionale con una struttura organizzativa articolata in sezioni, sottosezioni e delegazioni estere (Malta e Repubblica di San Marino).

Il pellegrinaggio è, e rimane, il cuore dell'esperienza associativa; dal pellegrinaggio, infatti, hanno avuto origine e si sono sviluppati tutti i progetti che l'associazione oggi realizza.

Infatti, l'U.N.I.T.A.L.S.I. è impegnata, da qualche anno, nella realizzazione di iniziative di grande significato sociale: dal progetto bambini, alle case famiglia, ai progetti di servizio civile in Italia e all'estero, ai progetti dell'associazionismo sociale e di protezione civile. I suddetti progetti sono stati portati avanti durante tutto il corso del 2008.

Con il Progetto Bambini, l'associazione si è proposta in particolare di offrire interventi di sostegno ai bambini affetti da varie patologie e alle loro famiglie, costrette a lasciare la propria casa per curare il proprio bambino in un centro specializzato lontano dal proprio centro di residenza.

Per poter perseguire questo obiettivo l'associazione ha pensato di creare delle strutture di alloggio per alleviare i disagi delle famiglie non residenti, acquisendo in locazione alcuni appartamenti ed inaugurando a Roma, nel 2002, la prima casa di accoglienza.

Le case di accoglienza, che sono situate a Roma (cinque), Genova (una) e Bologna (una), sono alloggi che ricreano un ambiente familiare e caldo, lontano dalle sterili e fredde stanze ospedaliere, dotati di ogni confort, del calore e della simpatia dei volontari

dell'U.N.I.T.A.L.S.I. che cercano di essere presenti e vicini alle famiglie e ai bambini nei vari momenti della giornata.

Nel 2007, l'Opera Don Guanella ha concesso all'U.N.I.T.A.L.S.I. un edificio in comodato d'uso gratuito.

I lavori di ristrutturazione intrapresi dall'Associazione sono stati completati nel 2008, anno in cui la nuova struttura è stata inaugurata e denominata "Casa Bernadette".

Con l'apertura della nuova casa di accoglienza, si sono creati nuovi spazi per poter accogliere le famiglie e si sono disdetti, così, due degli appartamenti in affitto dedicati allo stesso scopo con un notevole risparmio per l'associazione.

Le case famiglia, che hanno proseguito la loro attività nel 2008, sono nate allo scopo di fornire alle persone non autosufficienti, prive dei principali riferimenti familiari, la possibilità di vivere in modo indipendente e autonomo, per migliorare la qualità della loro vita e per offrire l'opportunità di potenziamento delle loro capacità e di sviluppo delle loro autonomie.

Le dimensioni e le caratteristiche funzionali, nonché quelle organizzative, delle case, sono orientate al modello della vita familiare e i suoi abitanti vivono come in un qualsiasi altro nucleo familiare, insieme agli operatori che vi lavorano e ai volontari che vi svolgono il loro libero e gratuito servizio come personale impegno di solidarietà e di condivisione.

Nel 2008 è stata aperta ad Ascoli Piceno "La casa di Gigi" una casa famiglia che accoglie fino a 8 minori, di entrambi i sessi, di età compresa tra i 3 e i 13 anni.

Nel 2008, l'U.N.I.T.A.L.S.I. ha proseguito anche la cosiddetta attività di socializzazione. Rientrano in questa macro-area tutte quelle iniziative finalizzate a ridurre il rischio e i livelli di isolamento sociale degli anziani e dei disabili (adulti o bambini), soci dell'associazione, a favorirne l'integrazione, la socializzazione, la creatività, a migliorarne la qualità della vita.

In occasione di ricorrenze come il Natale, la Pasqua, il Carnevale sono stati organizzati pranzi, momenti di preghiera, momenti conviviali, manifestazioni di diverso tipo (mostra dei presepi; manifestazioni estive; attività ludiche per bambini, gite e soggiorni che in tutta Italia vengono organizzati sia in inverno che in estate).

Le attività di socializzazione hanno avuto, tra il 2007 e il 2008, una notevole crescita.

Un'altra delle attività rilevanti portata avanti dall'U.N.I.T.A.L.S.I. nel 2008 è stata quella della formazione.

Infatti, l'associazione promuove, coordina e attua, sia a livello locale che a livello nazionale, specifiche iniziative formative anche sulla base delle indicazioni e delle aspettative che arrivano dagli stessi aderenti all'associazione, chiamati a svolgere ruoli di responsabilità nonché compiti particolari per i quali è necessaria una specifica formazione.

Nel 2008 sono state molte le attività formative avviate e molte quelle continuate o ripetute perché ritenute utili e/o interessanti che hanno coinvolto gli aderenti all'U.N.I.T.A.L.S.I., persone abili o disabili.

Gli incontri di formazione sono stati anche occasioni importanti di scambio e momenti di confronto grazie ai quali si sono attivate competenze trasversali che troppo spesso si danno per scontate (tra cui l'ascolto reciproco, la comunicazione, il superamento dei conflitti, la soluzione dei problemi per la crescita di tutti e per l'attuazione dei compiti di cui si è responsabili).

Tra i vari corsi proposti si ricordano: gli incontri di formazione per quanti prendono parte ai pellegrinaggi: i corsi di primo soccorso che le sottosezioni, in particolare, promuovono e organizzano per i propri soci durante tutto l'anno; corsi specifici per i giovani che seguono un cammino di fede nell'ambito unitalsiano; corsi di terapia del sorriso per i volontari dell'associazione; corsi per i responsabili volontari dell'associazione; corsi di pre-formazione e orientamento disabili.

Nel 2008 sono, inoltre, proseguite le attività di laboratorio (di creatività, teatrali e manuali), le attività istituzionali e di promozione (giornate di fraternità in cui convivere le diverse esperienze delle varie realtà unitalsiane), le attività di aiuto (servizi di sostegno ad anziani, disabili, famiglie in difficoltà), le attività del servizio civile nazionale.

Nel 2008 è proseguita anche l'attività del laboratorio dentistico, realizzato a Betlemme per rispondere all'esigenza avanzata da coloro che svolgono attività di aiuto in quella zona per poter dare cure odontoiatriche a bambini e famiglie povere che, chiaramente, non riescono a sostenere le spese di un normale studio dentistico privato.

Infine, l' U.N.I.T.A.L.S.I., ha portato avanti, anche nel 2008, la campagna di raccolta fondi dal titolo "Cuore di latte", a favore di popolazioni colpite da tragedie, calamità naturali e povertà.

La campagna del 2008 si è spostata in India per finanziare la costruzione di una scuola per 750 ragazzi nella parrocchia di Suaranam, villaggio situato nella Diocesi di Sivangangai, nella Regione del Tamil Nadu (Sud dell'India).

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 26 maggio 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 25 maggio 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008 spese per il personale pari a 2.310.886,10 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 52.260.393,23 euro; spese per altre voci residuali pari a 54.571.279,33 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

L'associazione ha trasmesso copia dei bilanci preventivi 2008 e 2009 senza i verbali di approvazione dell'organo statutariamente competente.

18. UNMS – Unione Nazionale Mutilati per Servizio

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 516.000,00 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Riconosciuta con decreto del Capo Provvisorio dello Stato n. 650/1947, l'Unione Nazionale Mutilati e Invalidi per Servizio (UNMS) è un Ente morale che raggruppa in associazione tutti coloro che, alle dipendenze dello Stato e degli Enti locali, hanno riportato mutilazioni ed infermità in servizio e per causa di servizio nel settore militare e civile.

Si tratta, dunque, di Carabinieri, militari delle FF.AA in servizio di leva o effettivo, Agenti della polizia di Stato, Guardie di Finanza, Agenti di custodia, Guardie forestali, Vigili del fuoco, Vigili urbani, magistrati e tutti i dipendenti civili della Pubblica amministrazione che, nell'adempimento del proprio dovere, hanno contratto mutilazioni o invalidità. Fanno altresì parte dell'Unione le vedove, gli orfani, i genitori, le sorelle dei caduti in servizio o dei deceduti per l'aggravarsi delle infermità e che hanno, o hanno avuto, i requisiti per il conseguimento della pensione indiretta o di reversibilità.

Anche nel 2008, l'Unione ha proseguito la sua battaglia, attraverso iniziative legislative e istituzionali, convegni e tavole rotonde, diretta a sensibilizzare l'attenzione sul ruolo svolto in servizio dai 350.000 "servitori dello stato" che si sono invalidati nel corso di anni di lavoro svolto in condizioni di grave disagio fisico o ambientale.

Anche nel 2008, la Presidenza dell'Unione si è battuta per il riconoscimento del concetto "risarcitorio" della pensione privilegiata ordinaria in analogia a quanto sancito con la Circolare n. 29/1979 dell'allora Ministro delle Finanze, On. Reviglio, in favore delle rendite d'infortunio sul lavoro gestite dall'INAIL.

Nel corso del 2008, l'UNMS ha continuato ad affrontare e, in parte, ha definito, le problematiche legate all'assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare e l'estensione dei benefici riconosciuti in favore delle vittime del terrorismo e delle vittime della criminalità organizzata.

L'azione dell'UNMS durante il corso di questi anni ha portato, per la prima volta, nel 2008 allo stanziamento dei fondi per il riconoscimento della causa di servizio al personale militare e civile che abbia contratto infermità o patologie tumorali connesse all'esposizione dell'uranio impoverito.

Nel 2008, l'Unione ha portato avanti il progetto diretto alla costituzione di un'Agenzia del Lavoro per offrire, attraverso la collaborazione di operatori con adeguate competenze professionali, consulenza ed assistenza ai soci e ai loro familiari nella mediazione tra

domanda e offerta di lavoro, nella raccolta di curriculum, nella preselezione e costituzione di banche date e d'orientamento professionale, nell'organizzazione di corsi formativi per l'inserimento lavorativo al fine di orientare professionalmente gli aspiranti alle effettive esigenze delle aziende che potranno assumerli con chiamata diretta nominativa, superando così le ben note difficoltà legate alla creazione della graduatoria unica degli invalidi.

Rilevante l'azione posta in essere nel 2008 dall'Unione in merito al riconoscimento della defiscalizzazione parziale delle pensioni privilegiate.

Sin dal mese di gennaio, infatti, l'UNMS ha trasmesso al Presidente del Consiglio e ad altre cariche istituzionali, dettagliati promemoria, gradualmente aggiornati nei contenuti rispetto ai provvedimenti all'esame del Parlamento.

Inoltre, pur nella consapevolezza che il proprio ruolo istituzionale non consentiva l'intervento su materie di competenza di altri organi dello Stato, segnalazioni sono state inviate dall'Unione anche al Presidente della Repubblica e ai presidenti di Camera e Senato.

Nel 2008, l'Unione ha proseguito il progetto finanziato dal Ministero della solidarietà sociale ai sensi della legge n. 383/2000 dal titolo "L'associazionismo sociale – azioni per favorire l'aggiornamento nello svolgimento delle funzioni associative a mezzo attività di formazione ed informatizzazione con creazione di banche dati" che ha consentito la realizzazione di un portale, permettendo di avere, all'interno del sistema, degli appositi spazi dedicati in modo da creare delle autonomie operative di comunicazione e di aggiornamento ed inserimento dei dati, a cui è seguito un programma di informazione costante.

Nel 2008, l'UNMS si è anche particolarmente impegnata a diffondere maggiormente il periodico associativo in tutte le diramazioni civili e militari dello Stato.

Inoltre, l'ufficio stampa dell'Unione, considerando che il mondo dell'informazione sta subendo una profonda trasformazione e che alla carta stampata, radio e televisione si affianca la presenza dominante di internet, ha elaborato un programma per far giungere ai mezzi di comunicazione il proprio messaggio.

Altri progetti ed iniziative hanno avuto l'obiettivo di sviluppare l'immagine dell'Unione a livello nazionale e regionale, evidenziando in modo chiaro i servizi offerti ai suoi aderenti e familiari, aprendo spazi ai soci benemeriti ed ai potenziali soci simpatizzanti per i quali potrebbe essere prevista una quota di iscrizione simbolica, affinché l'Unione possa sempre avere un naturale ricambio generazionale e, quindi, certezza della sua sopravvivenza.

Indicative delle attività svolte dall'Unione nel 2008 sono state, poi, le seguenti cerimonie: il 5 febbraio, a Milano, per celebrare la "Giornata della Memoria", quale annuale ricordo di tutte le vittime del terrorismo, della mafia e di ogni altra forma di criminalità; il 26 maggio, a Milano, per il 21° Memorial day, istituito per ricordare i caduti delle forze

dell'ordine; il 6 giugno, a Genova, per ricordare il XXXII Anniversario dell'eccidio del Procuratore della Repubblica Francesco Coco; l'8 novembre, a Torino, per lo svolgimento del Convegno dal tema "E' giusto che lo Stato riconosca ai caduti per servizio istituzionale trattamenti pensionistici differenziati?".

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 26 giugno 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione non ha trasmesso il bilancio consuntivo 2008 con il relativo verbale di approvazione.

L'associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008 spese per il personale pari a 354.283,38 euro e spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 147.696,48 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 14/15 novembre 2007, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

L'associazione non ha trasmesso il bilancio preventivo 2009 con il relativo verbale di approvazione.